REGIONE LAZIO

Direzione: SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO

Area: INTERNAZIONALIZZAZIONE E MARKETING TERRITORIALE

DETERMINAZIONE

N. G18225 **del** 20/12/2019 **Proposta n.** 22781 **del** 18/12/2019

Oggetto: ***Presenza annotazioni contabili***

POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto T0002E0001. Azione 3.4.1 "Progetti di promozione dell""export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale" sub-azione: Strumenti per l""internazionalizzazione del sistema produttivo - Asse prioritario 3 - Competitività. Approvazione Avviso Pubblico "Incentivi all""acquisto di servizi di supporto all""internazionalizzazione in favore delle PMI - Progetti di Internazionalizzazione". Impegno di spesa sui capitoli del bilancio regionale A42161, A42162, A42163. Esercizio Finanziario 2019.

Proponente:

Estensore	ELVIRI PAOLA	_____
Responsabile del procedimento	ELVIRI PAOLA	_____
Responsabile dell' Area	R. MONACHESI	_____
Direttore Regionale	T. PETUCCI	_____
		_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	M. MARAFINI	_____
		_____
Protocollo Ricezione		_____

Copia

Richiesta di pubblicazione sul BUR: SI

Proposta n. 22781 **del** 18/12/2019

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo Mov.	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						

1) I A42161/000 2.500.000,00 14.05 2.03.03.01.001

Contributi agli investimenti a imprese controllate

2.01.06.04

LAZIO INNOVA S.P.A.

CEP:	Fase IMP.	Dare CE - 2.3.2.03.01.001	Avere SP - 2.4.3.04.02.01.001
		Contributi agli investimenti a imprese controllate	Debiti per Contributi agli investimenti a imprese controllate

Bollinatura: SI Imp. N. 33404/2019

---

2) I A42162/000 1.750.000,00 14.05 2.03.03.01.001

Contributi agli investimenti a imprese controllate

2.01.06.04

LAZIO INNOVA S.P.A.

CEP:	Fase IMP.	Dare CE - 2.3.2.03.01.001	Avere SP - 2.4.3.04.02.01.001
		Contributi agli investimenti a imprese controllate	Debiti per Contributi agli investimenti a imprese controllate

Bollinatura: SI Imp. N. 33406/2019

---

3) I A42163/000 750.000,00 14.05 2.03.03.01.001

Contributi agli investimenti a imprese controllate

2.01.06.04

LAZIO INNOVA S.P.A.

CEP:	Fase IMP.	Dare CE - 2.3.2.03.01.001	Avere SP - 2.4.3.04.02.01.001
		Contributi agli investimenti a imprese controllate	Debiti per Contributi agli investimenti a imprese controllate

Bollinatura: SI Imp. N. 33409/2019

Copia

REGIONE LAZIO

Proposta n. 22781 **del** 18/12/2019

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto T0002E0001. Azione 3.4.1 "Progetti di promozione dell""export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale" sub-azione: Strumenti per l""internazionalizzazione del sistema produttivo - Asse prioritario 3 - Competitività. Approvazione Avviso Pubblico "Incentivi all""acquisto di servizi di supporto all""internazionalizzazione in favore delle PMI - Progetti di Internazionalizzazione". Impegno di spesa sui capitoli del bilancio regionale A42161, A42162, A42163. Esercizio Finanziario 2019.

INTERVENTO			**RIFERIMENTI DI BILANCIO**		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto T0002E0001	14/05	2.03.03.01.001	A42161

PIANO FINANZIARIO

Anno	*Impegno*		*Liquidazione*	
	Mese	*Importo (€)*	*Mese*	*Importo (€)*
2019	Dicembre	2.500.000,00	Dicembre	2.500.000,00
	Totale	**2.500.000,00**	***Totale***	**2.500.000,00**

INTERVENTO			**RIFERIMENTI DI BILANCIO**		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto T0002E0001	14/05	2.03.03.01.001	A42162

PIANO FINANZIARIO

Anno	*Impegno*		*Liquidazione*	
	Mese	*Importo (€)*	*Mese*	*Importo (€)*
2019	Dicembre	1.750.000,00	Dicembre	1.750.000,00
	Totale	**1.750.000,00**	***Totale***	**1.750.000,00**

INTERVENTO			**RIFERIMENTI DI BILANCIO**		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
3		POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto T0002E0001	14/05	2.03.03.01.001	A42163

PIANO FINANZIARIO

Anno	*Impegno*		*Liquidazione*	
	Mese	*Importo (€)*	*Mese*	*Importo (€)*
2019	Dicembre	750.000,00	Dicembre	750.000,00
	Totale	**750.000,00**	***Totale***	**750.000,00**

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020. Azione 3.4.1 "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale" sub-azione: Strumenti per l'internazionalizzazione del sistema produttivo - Asse prioritario 3 - Competitività. Approvazione Avviso Pubblico "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI - Progetti di Internazionalizzazione". Impegno di spesa sui capitoli del bilancio regionale A42161, A42162, A42163. Esercizio Finanziario 2019.

IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE anche in qualità di AUTORITÀ di GESTIONE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Internazionalizzazione e Marketing territoriale";

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;

- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTI

- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante "Norme in materia di programmazione, bilancio contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante: "Legge di stabilità regionale 2019";
- la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa";
- la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2018, n. 64, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c), della Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;
- l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente: "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";

Copia

- la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale (prot n. 0131023 del 18/02/2019) e le altre, eventuali e successive, integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del Bilancio regionale 2019-2021;

VISTA la normativa che regola la specifica materia:

Normativa comunitaria

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato di funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis;*
- Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione del 25 aprile 2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis") concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (GUUE L214 del 26/4/2012);
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, come modificato dal Regolamento (UE) n. 1084 del 14 giugno 2017 (GUUE L156 del 20/06/2017);

Normativa nazionale

- Legge 11 novembre 2014, n. 164 concernente il Piano per la promozione straordinaria del Made in Italy e misure per l'attrazione degli investimenti e relativi DM di attuazione;
- D. Lgs 30 giugno 2011, n. 123. Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123. Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Decreto direttoriale 18 settembre 2017 del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi - Voucher internazionalizzazione;

Normativa regionale

- Legge Regionale 27 maggio 2008, n. 5 "Disciplina degli interventi regionali a sostegno dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese del Lazio";
- Legge Regionale 4 agosto 2008, n. 13. Programma strategico regionale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico per la IX legislatura periodo 2011-2013;
- Legge Regionale 19 dicembre 2001, n. 36. Norme per l'incremento dello sviluppo economico, della coesione sociale e dell'occupazione nel Lazio. Individuazione e organizzazione dei sistemi produttivi locali, dei distretti industriali e delle aree laziali di investimento;
- DGR n. 281 del 31/05/2016 - Adozione del documento definitivo della "Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio"
- DGR n. 206 del 16 aprile 2019 avente ad oggetto: "Piano per l'internazionalizzazione del Sistema Produttivo del Lazio 2019-2021",

PREMESSO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014, sono state designate l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 212 del 12 maggio 2015, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR Lazio 2014-2015;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 845 del 30 dicembre 2016, a seguito del perfezionamento dell'iter di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione per il POR FESR 2014-2020, è stato, tra l'altro, designato, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con Determinazione n. G13126 del 18 ottobre 2018 è stato approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 03);
- con Determinazione n. G17365 del 21 dicembre 2018 è stato approvato il documento "POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 04);
- con deliberazione di Giunta regionale n. 20, del 22 gennaio 2019 è stato conferito alla dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 06/09/2002 n. 1;
- con Determinazione G09237 del 8 luglio 2019 si è provveduto alla modifica della Determinazione n. 09008/2016. Nomina di Lazio Innova S.p.A. quale Organismo Intermedio per le azioni 1.5.1 (parte), 1.4.1 (sovvenzioni) e 3.4.2. Approvazione nuovo Piano Operativo e schema di Addendum alla Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. stipulata in data 12/10/2016;
- con Determinazione n. G09456 del 10 luglio 2019 è stato approvato il documento "POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 05);

VISTO il Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C (2015) 924 del 12 febbraio 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015, avente ad oggetto: "Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 453 del 26 luglio 2016 con la quale sono state approvate le Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) Azione 3.4.1 -"Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale" sub-azione*: Strumenti per l'internazionalizzazione del sistema produttivo* - dell'Asse prioritario 3 – Competitività per un importo complessivo di € 35.000.000,00;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 63 del 5 febbraio 2019 con la quale si è preso atto della modifica del POR FESR Lazio 2014-2020 approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione n. C (2018) 9115 del 19 dicembre 2018;

CONSIDERATO che a seguito delle modifiche apportate con la succitata Deliberazione è stata prevista, nell'Asse prioritario 3 Competitività, l'Azione 3.4.2 – "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale" sub-azione: Strumenti per l'internazionalizzazione del sistema produttivo quale Azione da sostenere nell'ambito della priorità d'investimento: Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI;

Copia

VISTA la Determinazione del 4 giugno 2019, n. G07530 avente ad oggetto: "POR FESR LAZIO 2014-2020. Primi indirizzi per l'utilizzo delle Opzioni Semplificate dei Costi di cui agli articoli 67, 68, 68 bis e 68 ter del Regolamento (UE) n. 1303/2013 modificato dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 16 luglio 2019, n. 480 avente ad oggetto: "POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI" - sub-azione: Voucher per l'internazionalizzazione e acquisto di altri servizi - dell'Asse prioritario 3 – Competitività;

PRESO ATTO che con la succitata deliberazione, parte delle risorse finanziarie destinate all'Azione 3.4.1 "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale" sub-azione*: Strumenti per l'internazionalizzazione del sistema produttivo* - dell'Asse prioritario 3 – Competitività, sono confluite nell'Azione 3.4.2, per un importo pari a € 5.000.000,00 e conseguentemente il valore dell'azione 3.4.1 risultava pari a € 30.000.000,00;

CONSIDERATO che con Deliberazione della Giunta Regionale del 16 aprile 2019, n. 206 avente ad oggetto: "Piano per l'internazionalizzazione del Sistema Produttivo del Lazio 2019-2021" nell'ambito della missione 14, programma 05, su capitoli appositamente istituiti, per il periodo 2019-2020 per l'attuazione del Programma POR FESR LAZIO 2014/2020 – è stata effettuata una prenotazione di impegno per risorse pari a €15.000.000,00 - impegni n. 33404-33406-33409 - di cui € 5.000.000,00 sono stati destinati all'attuazione dell'Azione 3.4.2 con la citata D.G.R. n. 480/2019;

TENUTO CONTO che sull'Azione 3.4.2 è stato già attivato l'Avviso Pubblico "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI - Voucher Internazionalizzazione" con Determinazione del 26 luglio 2019, n. G10195 con un impegno pari a euro 5.000.000,00, a valere sul POR FESR Lazio 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 15 novembre 2019, n. 836, "Proposta di revisione del POR FESR Lazio 2014-2020 approvato dalla Commissione europea da ultimo con Decisione di esecuzione n. C(2018) 9115 del 19 dicembre 2018 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" ed in particolare:

- modifiche del Piano finanziario conseguenti all'assegnazione della Riserva di efficacia conseguita a seguito della verifica del quadro di efficacia dell'attuazione al 31/12/2018 per tutti gli assi ad eccezione dell'Asse 4 e alle decisioni di rimodulazione finanziaria tra gli Assi necessarie a garantire una efficace implementazione del Programma;
- rimodulazione del contributo delle diverse Azioni agli obiettivi specifici e la conseguente modifica degli indicatori di realizzazione;
- adeguamenti nella descrizione di alcune azioni resesi necessari per effetto delle variazioni intercorse nell'ambito del contesto programmatico di riferimento che caratterizza gli interventi sostenuti;

PRESO ATTO che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR Lazio 2014-2020, con procedura scritta n. 3/2019, ha approvato la proposta di revisione del POR FESR Lazio 2014-2020, elaborata sulla base delle direttive dell'organo di indirizzo acquisite nel corso dei lavori del tavolo di coordinamento sull'attuazione del Programma Operativo FESR approvate con la suddetta deliberazione;

PRESO ATTO che la proposta di revisione del POR FESR Lazio 2014-2020 di cui sopra è stata trasmessa alla Commissione Europea per i conseguenti adempimenti;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 12 dicembre 2019, n. 949 "POR FESR Lazio 2014-2020. Modifica Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) relativa

all'Azione 3.4.1 "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale" subazione: Strumenti per l'internazionalizzazione del sistema produttivo - dell'Asse prioritario 3 – Competitività, approvata con D.G.R. n. 453/2016;
CONSIDERATO opportuno procedere all'attivazione degli interventi previsti sia dalla suddetta Azione 3.4.1 "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale" sub-azione*: Strumenti per l'internazionalizzazione del sistema produttivo* - dell'Asse prioritario 3 – Competitività *in favore delle PMI* sia dal "Piano per l'internazionalizzazione del Sistema Produttivo del Lazio 2019-2021", approvato con DGR 206/2019;

VISTA la nota prot. n. 1029270 del 17 dicembre 2019 con la quale Lazio Innova ha trasmesso il testo definitivo dell'Avviso Pubblico "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI - Progetti di Internazionalizzazione" – Azione 3.4.1 POR FESR Lazio 2014-2020 con i relativi allegati;

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso Pubblico "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI - Progetti di Internazionalizzazione" ammonta a euro 5.000.000,00 a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020, Azione 3.4.1 sub-azione: Strumenti per l'internazionalizzazione del sistema produttivo - dell'Asse prioritario 3 – Competitività - secondo lo schema sotto riportato:

Capitolo	Macroagg.	Denominazione del capitolo	E.F. 2019
A42161	2.03.03.01.000	POR FESR LAZIO 2014/2020 - Asse 3 COMPETITIVITA' - QUOTA UE (50%) - Contributi agli investimenti a imprese controllate	€ 2.500.000,00
A42162	2.03.03.01.000	POR FESR LAZIO 2014/2020 - Asse 3 COMPETITIVITA' - QUOTA STATO (35%) - Contributi agli investimenti a imprese controllate	€ 1.750.000,00
A42163	2.03.03.01.000	POR FESR LAZIO 2014/2020 - Asse 3 COMPETITIVITA' - QUOTA REGIONALE (15%) - Contributi agli investimenti a imprese controllate	€ 750.000,00
		Totale	**€ 5.000.000,00**

RITENUTO, pertanto, di dover:

- approvare l'Avviso Pubblico "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI - Progetti di Internazionalizzazione", allegato e parte integrante e sostanziale della presente determinazione, comprensivo dell'Allegato "Modulistica e relative istruzioni";
- dare atto che le Istruzioni per la compilazione del Formulario GeCoWEB e le Linee guida per la rendicontazione sono disponibili sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'Avviso;
- assumere l'impegno di spesa di complessivi € 5.000.000,00, quale dotazione dell'Avviso Pubblico "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI - Progetti di Internazionalizzazione" in favore di Lazio Innova S.p.A., individuato quale Organismo Intermedio cui è demandata la gestione dell'avviso pubblico stesso, secondo la ripartizione indicata nella tabella in premessa;

D E T E R M I N A

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

- di approvare l'Avviso Pubblico "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI - Progetti di Internazionalizzazione", allegato e parte integrante e sostanziale della presente determinazione, comprensivo dell'Allegato "Modulistica e relative istruzioni";

- di dare atto che le Istruzioni per la compilazione del Formulario GeCoWEB e le Linee guida per la rendicontazione sono disponibili sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'Avviso;
- di assumere l'impegno di spesa di complessivi € 5.000.000,00, quale dotazione dell'Avviso Pubblico "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI - Progetti di Internazionalizzazione" in favore di Lazio Innova S.p.A., individuato quale Organismo Intermedio cui è demandata la gestione dell'avviso pubblico stesso, secondo lo schema sotto riportato:

Capitolo	Macroagg.	Denominazione del capitolo	E.F. 2019
A42161	2.03.03.01.000	POR FESR LAZIO 2014/2020 - Asse 3 COMPETITIVITA' - QUOTA UE (50%) - Contributi agli investimenti a imprese controllate	€ 2.500.000,00
A42162	2.03.03.01.000	POR FESR LAZIO 2014/2020 - Asse 3 COMPETITIVITA' - QUOTA STATO (35%) - Contributi agli investimenti a imprese controllate	€ 1.750.000,00
A42163	2.03.03.01.000	POR FESR LAZIO 2014/2020 - Asse 3 COMPETITIVITA' - QUOTA REGIONALE (15%) - Contributi agli investimenti a imprese controllate	€ 750.000,00
		Totale	**€ 5.000.000,00**

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito www.regione.lazio.it

È ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore
Tiziana Petucci

Copia

AVVISO PUBBLICO

"Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI"

"PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE"

Copia

POR FESR Lazio 2014-2020 Asse 3 Competitività

Obiettivo tematico 3 – Promuovere la competitività delle MPMI, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura

Priorità di investimento b) – Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione

Obiettivo specifico RA 3.4 – Nascita e consolidamento delle Micro, Piccole e medie Imprese

Azione 3.4.1 – Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale" sub-azione: Strumenti per l'internazionalizzazione del sistema produttivo

INDICE

FASE DI PRESENTAZIONE

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili 4
Articolo 2 – Destinatari 6
Articolo 3 – Natura dell'Aiuto e contributo erogabile 7
Articolo 4 – Costi Ammissibili 10
Articolo 5 – Modalità e termini per la presentazione delle richieste 15

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 6 – Istruttoria e valutazione, concessione dell'Aiuto 19
Articolo 7 – Sottoscrizione dell'Atto di impegno 22
Articolo 8 – Modalità di erogazione 23
Articolo 9 – Variazioni oggettive e soggettive 25
Articolo 10 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo 26
Articolo 11 – Comunicazioni, Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali 29

APPENDICI

Appendice n. 1 – Requisiti Generali di Ammissibilità 311
Appendice n. 2 – Definizioni 35
Appendice n. 3 – Schema di Atto di Impegno 42
Appendice n. 4 – Disciplina delle Aggregazioni Temporanee 54
Appendice n. 5 – Disciplina delle Variazioni 556
Appendice n. 6 – Informativa Privacy 59

ALLEGATI

Allegato - Modulistica e relative istruzioni per la compilazione

Le Appendici e l'Allegato sono parti integranti e sostanziali dell'Avviso.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell'Appendice n. 2.

Copia

Fase di presentazione della domanda

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili

Articolo 2 – Destinatari

Articolo 3 – Natura dell'Aiuto e contributo erogabile

Articolo 4 – Costi Ammissibili

Articolo 5 – Modalità e termini per la presentazione delle richieste

Copia

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili

La Regione Lazio, attraverso il presente **Avviso**, mira a rafforzare la competitività del sistema produttivo del territorio mediante la concessione di contributi a fondo perduto per **Progetti** di internazionalizzazione "**Piani di Investimento per l'Export" (PIE)** realizzati da **MPMI**, in forma singola e aggregata, rappresentative dei comparti e settori regionali, che siano fondati sul collegamento tra internazionalizzazione e innovazioni di prodotto e di processo e l'incrocio tra manifattura e terziario avanzato, prioritariamente quelli ricadenti nelle aree della "Smart Specialisation Strategy (S3)".

Nell'ambito del presente Avviso sono agevolabili **Progetti PIE** di internazionalizzazione e di promozione dell'export delle **MPMI** finalizzati all'apertura e al consolidamento nei mercati esteri, che risultino coerenti con la programmazione regionale settoriale ("Linee guida delle politiche regionali sull'internazionalizzazione del sistema produttivo del Lazio. Programma di interventi 2019-2021" approvate con DGR n. 206 del 16 aprile 2019 e s. m. e i.) e prevedano la realizzazione di una o più **Tipologie di Intervento** fra quelle di seguito elencate:

A. **cooperazione industriale, commerciale e di export in mercati esteri ritenuti prioritari per la ricerca di collaborazioni industriali, commerciali e di esportazione di prodotti e di servizi regionali:**
B. **acquisizione di servizi specialistici per l'internazionalizzazione:**
C. **attività volte a migliorare, anche ai fini dell'esportazione, la qualità della struttura e del sistema produttivo e acquisire certificazioni attinenti alla qualità e alla tipicità dei prodotti e ai sistemi ambientali.**

Ogni **MPMI** può presentare un unico **Progetto,** in forma singola o partecipando, anche come mandante, ad un **Progetto** presentato in forma aggregata.

Tutti i **Progetti** devono:

a. essere realizzati da **MPMI**, inclusi i **Liberi Professionisti**, in forma singola o tramite **Aggregazioni Temporanee**, composte al massimo da 6 **MPMI**;
b. essere realizzati a beneficio di una attività imprenditoriale svolta dalla **MPMI** in una o più **Sedi Operative** localizzate nel territorio del Lazio, in particolare i beni fisici o comunque i beni localizzabili agevolati devono essere ubicati presso tali **Sedi Operative**;
c. prevedere **Costi Ammissibili** (inclusi i Costi a forfait) non inferiori a:
    i. 36.000 Euro se presentati da **MPMI** in forma singola;
    ii. 36.000 Euro, con un impegno minimo di 12.000 Euro per singola **MPMI,** nel caso di **Progetti** da realizzare mediante una **Aggregazione Temporanea**;
d. non risultare completati (data ultima fattura) alla data della presentazione della **Domanda** via **PEC**, fermo il rispetto dei limiti previsti per l'ammissibilità delle spese;

Copia

e. non riguardare attività imprenditoriali che rientrino nei **Settori Esclusi**;

f. non riguardare attività imprenditoriali che sono state rilocalizzate al di fuori dell'area interessata da un programma operativo cofinanziato dai **Fondi SIE** dopo aver ottenuto un sostegno da tale programma.

Solo nel caso in cui il contributo sia richiesto ai sensi del **RGE**, i **Progetti** devono essere avviati (incarico, contratto o documento analogo) dopo la presentazione del **Progetto** (finalizzazione del **Formulario**); nel caso in cui il contributo sia richiesto in **De Minimis** il **Progetto** può essere già avviato, ma sono ammissibili solo le spese sostenute (data fattura) successivamente alla pubblicazione dell'**Avviso** sul **BURL**.

I **Progetti** devono essere completati, pagati e rendicontati entro 12 mesi dalla **Data di Concessione**. Tale termine è prorogabile solo a fronte di richiesta motivata da inviare via **PEC** all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it al massimo entro 60 giorni prima della scadenza dei 12 mesi.

Resta ferma la possibilità di presentare la rendicontazione non appena sia completato il **Progetto** e pagate le relative **Spese Ammesse**, anticipando la richiesta di erogazione del contributo rispetto alla scadenza del termine sopra indicato.

Copia

Articolo 2 – Destinatari

I destinatari degli **Aiuti** previsti dal presente **Avviso** sono le **MPMI,** inclusi i **Liberi Professionisti,** con **Sede Operativa** nel territorio della Regione Lazio, in forma singola o aggregata.

Possono presentare istanza anche le **MPMI,** inclusi i **Liberi Professionisti,** che non hanno **Sede Operativa** nel Lazio al momento della presentazione della domanda, purché intendano localizzarsi nel Lazio e si impegnino ad attivare tale **Sede Operativa** entro la data dell'erogazione. In ogni caso il Progetto deve essere riconducibile alla **Sede Operativa** localizzata nella regione Lazio.

Al momento della presentazione della **Domanda** le **MPMI** devono risultare iscritte al **Registro delle Imprese** o, se non tenuti a tale iscrizione come nel caso dei **Liberi Professionisti**, devono risultare titolari di una partita IVA attiva.

Il requisito dimensionale di **MPMI** deve essere mantenuto fino alla **Data di Concessione**.

I **Progetti** possono essere presentati:

- da una **MPMI** (inclusi i **Liberi Professionisti**) in forma singola;
- da più **MPMI** (inclusi i **Liberi Professionisti**) in modo unitario tramite una **Aggregazione Temporanea**, già costituita al momento della presentazione della **Domanda** o da costituire successivamente alla concessione dell'**Aiuto**. Si fa riferimento al contenuto dell'Appendice 4 per la disciplina di dettaglio dei **Progetti** realizzati tramite **Aggregazioni Temporanee.**

Al momento della presentazione della domanda i richiedenti devono avere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa necessaria a completare il **Progetto**, ovvero avere il **Fatturato** pari ad almeno 5 volte il valore del **Progetto** non coperto dal contributo. In alternativa, la capacità amministrativa finanziaria e operativa sarà verificata con riferimento al **Patrimonio netto**, che deve essere pari ad almeno il valore del **Progetto** non coperto dal contributo; in tal caso si considerano anche gli aumenti di capitale eventualmente versati successivamente alla chiusura del bilancio risultanti dal **Registro delle Imprese**.

I richiedenti devono inoltre possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 1 all'**Avviso**.

Copia

Articolo 3 – Natura dell'Aiuto e contributo erogabile

L'**Avviso** ha una dotazione finanziaria di Euro 5.000.000,00 a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020, Azione 3.4.1, Sub-Azione "Strumenti per l'internazionalizzazione del sistema produttivo"

È prevista una riserva di Euro 3.000.000,00 per i **Progetti** presentati in **Aggregazione Temporanea**; tale riserva sarà attiva per un periodo massimo di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'**Avviso** sul **BURL**.

Inoltre, il 20% della dotazione dell'Avviso è riservato alle **MPMI** aventi **Sede Operativa** in uno dei Comuni ricadenti nelle **Aree di Crisi Complessa** della Regione Lazio (riserva territoriale); il **Progetto** dovrà essere realizzato in tale **Sede Operativa.** I **Progetti** presentati in **Aggregazione Temporanea** che siano realizzati da MPMI localizzate in uno dei Comuni ricadenti nelle **Aree di Crisi Complessa** saranno computati anche ai fini della riserva territoriale, limitatamente all'importo del **Progetto** riferito alle **MPMI** ricadenti nelle **Aree di Crisi Complessa**, fermo restando che l'intero **Progetto** risulti finanziabile. Si precisa che il requisito che ha dato diritto alla riserva territoriale deve essere mantenuto fino all'erogazione del saldo.

L'**Aiuto** è concesso in regime **De Minimis**, sotto forma di contributo a fondo perduto nella misura del 50% dell'importo complessivo del **Progetto** ammesso.

In alternativa, con riferimento alle sole **Spese Ammissibili** da rendicontare, l'**Aiuto** può essere concesso ai sensi del **RGE**, su richiesta della singola **MPMI**, sotto forma di contributo a fondo perduto nelle misure indicate nella tabella sottostante, in relazione alla natura delle attività rientranti nelle Tipologie di Intervento indicate nell'art. 1. In caso di **Progetto** realizzato in **Aggregazione Temporanea**, ogni singola **MPMI** partecipante al **Progetto** ha facoltà di optare per l'applicazione del **RGE**.

Nel caso in cui la **MPMI** opti per il contributo in **RGE**, tale regime sarà applicato a tutte le **Spese Ammissibili** da rendicontare; la quota di contributo sui Costi del personale a forfait e sui Costi indiretti a forfait potrà comunque essere concessa esclusivamente in regime **De Minimis**, con intensità di **Aiuto** del 50%.

Tipologia di Intervento		Intensità di **Aiuto** %	Articolo **RGE** di riferimento
A. Cooperazione industriale, commerciale e di export in mercati esteri ritenuti prioritari per la ricerca di collaborazioni industriali, commerciali e di esportazione di prodotti e di servizi regionali:			
A.1	Partecipazione a manifestazioni fieristiche, saloni internazionali e eventi commerciali all'estero	50%	19
A.2	Progettazione e realizzazione di eventi promozionali volti alla valorizzazione di filiere e reti di imprese; realizzazione temporanea all'estero, per un periodo massimo di 12 mesi, di showroom e di centri espositivi	50%	solo in **De Minimis**
A.3	Azioni di promozione, comunicazione e marketing strumentali ad A.1 e A.2	50%	18
B. Acquisizione di servizi specialistici per l'internazionalizzazione:			
B.1	Consulenza strategica per l'elaborazione di un Piano di penetrazione commerciale in un determinato Paese e settore	50%	18
B.2	Consulenza strumentale al progetto di internazionalizzazione	50%	18
B.3	Spese relative al *Temporary Export Manager* e consulenze specialistiche ad integrazione di funzioni aziendali e funzionali al progetto di internazionalizzazione	50%	18
C. Attività volte a migliorare, anche ai fini dell'esportazione, la qualità della struttura e del sistema produttivo e acquisire certificazioni attinenti alla qualità e alla tipicità dei prodotti e ai sistemi ambientali:			
C.1	Investimenti materiali e immateriali finalizzati al progetto di espansione su nuovi mercati	50%	28
C.2	Investimenti materiali e immateriali, per diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente, in funzione delle attività di internazionalizzazione previste dal Piano di Investimenti per l'Export.	20% Micro e Piccole Imprese 10% Medie Imprese	17

Il contributo dovrà comunque rispettare, se del caso riducendo l'intensità di **Aiuto** concedibile:

a. l'ammontare massimo di 200.000 Euro per ciascuna **MPMI**, anche in caso di Progetti presentati e realizzati da più **MPMI** mediante un'**Aggregazione Temporanea**;

b. il massimale per singola **Impresa Unica** previsto dal **De Minimis**, per i contributi riconosciuti a tale titolo;

c. il divieto di cumulo con altri **Aiuti** concessi sulle stesse spese, ove tale cumulo comporti il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati nel **RGE**, in un regolamento di esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione;

d. eventuali vincoli previsti dalla normativa relativa ad altre forme di sostegno ottenute sulle medesime spese.

Eventuali incrementi dell'importo complessivo del **Progetto** realizzato rispetto all'importo complessivo del **Progetto** ammesso non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo erogabile rispetto a quello inizialmente concesso. o successivamente rideterminato.

Copia

Articolo 4 – Costi Ammissibili

Sono **Costi Ammissibili** quelli necessari a realizzare il **Progetto** e si distinguono in:

I. **Spese Ammissibili** da rendicontare: per un importo non inferiore a 30.000 Euro per ciascun **Progetto** sia nel caso in cui sia realizzato da una **MPMI** in forma singola che da più **MPMI** mediante un'**Aggregazione Temporanea**; in tal caso le **Spese Ammissibili** da rendicontare per la singola MPMI partecipante all'Aggregazione Temporanea devono essere almeno pari a 12.000 Euro;

II. Costi del personale, a forfait (ai sensi dell'art. 68 bis, p. 1, del **Reg SIE**): in misura pari al 20% delle **Spese Ammissibili** di cui al punto I;

III. III. Costi indiretti, a forfait: in misura pari al 5% delle Spese Ammissibili di cui al punto I.

Le **Spese Ammissibili** da rendicontare in riferimento alle singole **Tipologie di Intervento** devono rientrare nelle seguenti voci:

A. Cooperazione industriale, commerciale e di export in mercati esteri ritenuti prioritari per la ricerca di collaborazioni industriali, commerciali e di esportazione di prodotti e di servizi regionali.

A.1 Partecipazione a manifestazioni fieristiche, saloni internazionali, eventi commerciali all'estero.

Comprende le spese per la partecipazione ad una fiera o a un salone internazionale, dalla locazione dello spazio espositivo, all'allestimento e noleggio dello stand nonché per tutti quei costi che servono per l'esposizione del materiale e che possono riguardare:

- le competenze tecniche per l'interpretariato e la traduzione;
- i servizi di trasporto assicurativi e similari connessi al trasporto di campionari specifici anche utilizzati ai fini delle dimostrazioni di fasi di lavorazione artigianale con finalità promozionali.

Si specifica che:

i. per "Fiere e saloni internazionali" si intendono eventi che si svolgono all'estero e gli eventi che si svolgono in Italia solo se sono inseriti nel calendario delle manifestazioni fieristiche in Italia (www.calendariofiereinternazionali.it) predisposto in collaborazione con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), l'Associazione Esposizioni e Fiere Italiane (AEFI), il Comitato Fiere Industria (CFI) e il Comitato Fiere Terziario (CFT);

ii. non sono ammesse le spese di viaggio e soggiorno;

Copia

iii. non sono incluse nelle Spese Ammissibili i costi per il personale dipendente o comunque a qualsiasi modo contrattualizzato per la gestione dello stand, in quanto riconosciuti a forfait.

A.2 Progettazione e realizzazione di eventi promozionali volti alla valorizzazione di filiere e reti di imprese; realizzazione temporanea all'estero, per un periodo massimo di 12 mesi, di showroom e di centri espositivi

Comprende le spese riguardanti l'organizzazione, la partecipazione ad eventi o alla realizzazione di show room temporanei (per un massimo di 12 mesi) all'estero o anche in Italia (fuori dalla Regione Lazio), ma solo in corrispondenza di eventi inseriti nel calendario di cui al precedente punto A1i o collegati a fiere e saloni internazionale (es. Expo Dubai 2020). In particolare le Spese Ammissibili dovranno riguardare la locazione dei locali in Italia o all'estero per la realizzazione dell'evento, il costo per il noleggio dell'attrezzatura dedicata all'evento stesso e del relativo materiale informativo e divulgativo che lo riguarda.

Include i costi per convegni e conferenze stampa, anche connessi a fiere e a saloni internazionali, per l'evento che si intende promuovere.

Nel caso di eventi di *incoming*, rientrano fra le **Spese Ammissibili** quelle riguardanti i costi di viaggio e soggiorno di operatori esteri.

A.3 Azioni di promozione, comunicazione e marketing strumentali ad A.1 e A.2

Comprende le spese per azioni di comunicazione e marketing collegate ad una delle azioni relative alle Tipologie di Intervento A.1 e A.2, in particolare le Spese Ammissibili dovranno riguardare la creazione di siti web, portali e altri ambienti web-based, attività di web marketing in inglese o nella lingua del/i Paese/i target nonché Spese Ammissibili per azioni di comunicazione e adesione a piattaforme di e-commerce sui mercati internazionali.

Le Spese Ammissibili A.3 non possono superare il 5% del totale delle Spese Ammissibili del Progetto.

B. Acquisizione di servizi specialistici per l'internazionalizzazione

B.1 Consulenza strategica per l'elaborazione di un Piano di penetrazione commerciale in un determinato Paese e settore

Comprende le spese relative ai servizi di consulenza (sia a corpo che a giornata) per l'elaborazione di un Piano di penetrazione commerciale in un determinato Paese e settore, adeguato al potenziale di penetrazione delle imprese partecipanti al progetto, che evidenzi gli accordi intercorsi con aziende estere appartenenti a un determinato settore.

Copia

B.2 Consulenza strumentale al progetto di internazionalizzazione

Comprende le spese riguardanti l'acquisizione di servizi di consulenza e assistenza tecnico-specialistica (sia a corpo che a giornata) prestata da soggetti esterni all'impresa richiedente, di supporto e strumentali al progetto di internazionalizzazione, quali a titolo meramente esemplificativo:

- Costi per incarichi per la ricerca di operatori esteri e assistenza per organizzazione incontri commerciali
- Costi per la realizzazione di studi di pre-fattibilità e di fattibilità per lo sviluppo delle reti commerciali
- Costi per la consulenza legale inerente alla contrattualistica internazionale
- Costi per la consulenza legale inerente la gestione delle controversie e recupero dei crediti con riferimento a mercati esteri, registrazione dei diritti industriali all'estero (marchi e brevetti)
- Costi per la consulenza fiscale su aspetti inerenti la fiscalità societaria in contesti internazionali
- Costi per la consulenza doganale su aspetti tecnici, legislativi e procedurali connessi all'import/export
- Costi di consulenza per servizi amministrativi, notarili funzionali e necessari alle attività di internazionalizzazione
- Costi per consulenza su certificazioni estere di prodotto ed elaborazione di Piani di Marketing per l'internazionalizzazione
- Costi per l'ideazione e realizzazione di brand per la penetrazione nei mercati esteri
- Costi per la certificazione di qualità;

B.3 Spese relative al *Temporary Export Manager* e consulenze specialistiche ad integrazione di funzioni aziendali e funzionali al progetto di internazionalizzazione

Comprende le spese inerenti il TEM, che assicuri la gestione e il coordinamento del Progetto di internazionalizzazione e il coordinamento e gestione del programma di internazionalizzazione in presenza di **Aggregazioni Temporanee** e le consulenze specialistiche ad integrazione delle funzioni aziendali e funzionali al progetto di internazionalizzazione, incluso il costo per il supporto nella rendicontazione sostenuti nei confronti di un soggetto iscritto all'Albo dei revisori legali del Ministero dell'Economia e delle finanze.

C. Attività volte a migliorare, anche ai fini dell'esportazione, la qualità della struttura e del sistema produttivo ed acquisire certificazioni attinenti alla qualità e alla tipicità dei prodotti e ai sistemi ambientali

Copia

C.1 Investimenti materiali e immateriali finalizzati al progetto di espansione su nuovi mercati

Comprende le spese per la registrazione e la protezione del marchio o di altri diritti industriali nei mercati esteri di destinazione, per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti

C.2 investimenti materiali e immateriali, per diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente, in funzione delle attività di internazionalizzazione previste dal Piano di Investimenti per l'Export.

Comprende le spese per l'adeguamento dei processi, dei prodotti, e dei sistemi aziendali necessari alla realizzazione del solo progetto di internazionalizzazione, per l'acquisto e installazione di reti, impianti, apparecchiature, strumenti e materiali necessari alla realizzazione del progetto di internazionalizzazione, nonché • software e applicativi digitali non destinati alla rivendita, necessari alla realizzazione del progetto di internazionalizzazione

I Costi del personale a forfait sono relativi al personale dedicato dalla **MPMI Beneficiaria** per la realizzazione del **Progetto** e/o per attività di affiancamento necessario alla realizzazione del **Progetto**; si considera anche il tempo eventualmente dedicato all'implementazione del **Progetto** da personale non dipendente e/o dal titolare della **MPMI** e/o dal **Libero Professionista Beneficiario**.

Le **Spese Ammissibili** da rendicontare devono essere:

a. espressamente e strettamente pertinenti al **Progetto** e ad esso riferibili;
b. sostenute (data fattura) successivamente alla data di presentazione del **Progetto**(finalizzazione del **Formulario**), ad eccezione solo del caso in cui l'intero **Progetto** sia sostenuto da contributo in regime De Minimis, nel qual caso sono ammissibili le spese sostenute (data fattura) successivamente alla data di pubblicazione dell'**Avviso** sul **BURL**;
c. congrue, ovvero a prezzi di mercato;
d. in regola dal punto di vista della normativa civilistica, fiscale, sugli **Aiuti** e sui **Fondi SIE** e in particolare, come specificato in dettaglio nelle "linee guida per la rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata all'**Avviso** del sito www.lazioinnova.it, devono:
    - derivare da un contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati, altro);
    - essere giustificate da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali;

Copia

- essere pagate mediante uno dei mezzi di pagamento ammissibili.

Non sono comunque ammissibili:

a. i costi derivanti da autoproduzione, autofatturazione da parte del **Beneficiario** o sostenute nei confronti di **Parti Correlate**;

b. l'IVA e ogni altro costo accessorio di natura fiscale, salvo il caso in cui sia un costo per il **Beneficiario** in quanto non è in alcun modo detraibile o recuperabile**,** tenendo conto della disciplina fiscale applicabile;

c. gli interessi passivi e qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria.

La documentazione tecnica da produrre in sede di domanda, a supporto della valutazione di ammissibilità, congruità e pertinenza delle **Spese**, è la seguente:

- un preventivo dettagliato per ogni **Spesa Ammissibile**;
- in alternativa al preventivo, laddove si tratti di beni o servizi standard e largamente diffusi sul mercato, il richiedente deve fornire indicazioni dettagliate sulle distinte tecniche e i prezzi, tali da consentire di riscontrarle con facilità da listini o prezzari pubblicati su internet.
- Per le spese di consulenza:
  - nel caso di consulenze a giornata: indicazione delle figure professionali che svolgeranno la consulenza, relativi ruoli e impegno temporale previsto.
  - in ogni caso: referenze o curriculum vitae con evidenza delle attività svolte negli ultimi 5 anni maggiormente attinenti all'incarico. Nel caso di incarichi conferiti a persone giuridiche e che prevedono numerose risorse professionali coinvolte o servizi standard, possono essere prodotti i soli curriculum vitae dei responsabili della commessa e delle altre principali figure previste ma affiancati da una descrizione dell'organizzazione (cd. company profile recante numero di addetti, fatturato specifico, dotazioni tecniche se rilevanti, etc.);

I richiedenti possono presentare qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per la valutazione della pertinenza e della congruità delle **Spese Ammissibili** relative al **Progetto** (analisi di mercato, analisi comparative delle alternative, confronti tra più preventivi, altro) e in particolare un Progetto di Internazionalizzazione predisposto da un TEM.

.

Copia

Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle richieste

Le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente seguendo la procedura "a sportello" di seguito indicata. Ai fini della definizione dell'ordine cronologico fa fede la data di invio della **Domanda** a mezzo **PEC**.

Qualora prima della scadenza dei termini di seguito indicati l'ammontare dei contributi richiesti raggiunga un importo pari a tre volte la dotazione finanziaria dell'**Avviso**, la **Direzione Regionale** procede alla chiusura anticipata dello sportello mediante apposito provvedimento amministrativo da da pubblicarsi sul **BURL** e sui siti www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it. Su tali siti, nelle more dell'adozione di tale provvedimento, sarà data pronta comunicazione del superamento di tale soglia. Il provvedimento fissa la data di chiusura del sistema **GeCoWEB** (chiusura anticipata per esaurimento risorse). In tal caso, le **PEC** di invio delle **Domande** potranno essere presentate fino a 10 giorni successivi a tale data.

PRIMO PASSO: compilazione del Formulario sul portale GeCoWEB

Il richiedente deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB** accessibile dal sito www.lazioinnova.it e compilare l'apposito **Formulario**. Il **Formulario** è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 18 febbraio 2020 e fino alle ore 12:00 del 25 giugno 2020 salvo chiusura anticipata dei termini per esaurimento delle risorse.

Al **Formulario** devono essere allegati, prima della sua finalizzazione (che rende non più modificabile il **Formulario** e quindi il **Progetto** e la richiesta di contributo) il o i preventivi dettagliati delle **Spese Ammissibili** relative ai Costi di Progetto da rendicontare e gli altri documenti indicati nel documento "Istruzioni per la compilazione del Formulario **GeCoWEB**" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'Avviso.

In tale documento sono contenute le indicazioni per la compilazione del **Formulario** e dei documenti da allegare.

SECONDO PASSO: invio a mezzo PEC della Domanda e dei suoi allegati

Dopo la finalizzazione del **Formulario** il richiedente deve scaricare il file generato dal sistema **GeCoWEB** contenente la **Domanda** con le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e il **Formulario**.

Il file generato dal sistema **GeCoWEB** deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** della **MPMI** richiedente e inviato, insieme con le altre eventuali dichiarazioni anch'esse sottoscritte con **Firma Digitale**, via **PEC**, all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it, a partire dalle ore 12:00 del 9 marzo 2020 e fino alle ore 18:00 del 25 giugno 2020, salvo il caso di chiusura anticipata dei termini per esaurimento delle risorse, sopra disciplinata.

Copia

L'invio della **Domanda** via **PEC** costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso**; l'invio della **PEC** fuori dai termini indicati comporta l'inammissibilità della **Domanda**.

Nell'oggetto della **PEC** deve essere indicata la dicitura **"Progetti di Internazionalizzazione – Domanda n. …."**, riportando il numero identificativo attribuito dal sistema **GeCoWEB** a seguito della finalizzazione del **Formulario**.

Nella modulistica nell'Allegato all'Avviso è riportato il modello di **Domanda** che sarà auto composto dal sistema **GeCoWEB** e i modelli delle altre dichiarazioni da inviare, con le relative istruzioni.

Disciplina generale in tema di presentazione delle richieste

È ammissibile un solo **Progetto** presentato dalla stessa **MPMI** anche per i **Progetti** presentati in **Aggregazione.**

Qualora il richiedente abbia finalizzato, volutamente o erroneamente, più **Progetti** mediante il sistema **GeCoWEB**, sarà preso in considerazione unicamente quello rappresentato nel **Formulario** il cui numero identificativo corrisponde a quello riportato nella **Domanda** inviata a mezzo **PEC**.

Qualora risultino inviate mezzo **PEC** più di una **Domanda** sarà considerata valida la prima **Domanda** pervenuta entro i termini.

In caso di richiedenti non soggetti alla legislazione italiana (imprese estere), è consentita la presentazione delle richieste da parte di un rappresentante, appositamente nominato e incaricato, tramite propria **PEC** e con **Domanda** sottoscritta mediante propria **Firma Digitale**. Tale rappresentante deve essere un revisore legale o un avvocato abilitato alla professione in Italia, esperto o che si avvale di legali o revisori esperti del diritto dello Stato di residenza di tale richiedente; al **Formulario** o alla **Domanda** devono essere allegati l'incarico, una relazione in merito alla equipollenza dei requisiti posseduti dal richiedente rispetto a quelli previsti dall'**Avviso** sulla base della legislazione italiana e la relativa documentazione equipollente.

Presentando la **Domanda**, il richiedente riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso.**

Il richiedente inoltre, presentando la **Domanda**, prende atto dell'Informativa Privacy riportata in Appendice 6 all'**Avviso** e dell'onere a suo carico di renderla nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova in occasione della presentazione della richiesta.

Il richiedente assume l'impegno, pena l'esclusione o la revoca in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, di comunicare tempestivamente a Lazio Innova gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della **Domanda** e la **Data di Concessione**, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Copia

Fase di concessione ed erogazione

Articolo 6 – Istruttoria e valutazione delle richieste, concessione dell'Aiuto

Articolo 7 – Sottoscrizione dell'Atto di impegno

Articolo 8 – Modalità di erogazione

Articolo 9 – Variazioni oggettive e soggettive

Articolo 10 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

Articolo 11 – Comunicazioni, Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali

Copia

Articolo 6 – Istruttoria e valutazione delle richieste, concessione dell'Aiuto.

L'iter procedimentale di selezione delle richieste di contributo è a "sportello" e si articola nelle seguenti fasi:

a. istruttoria
b. valutazione
c. concessione

Istruttoria

Verifica dell'ammissibilità formale

Lazio Innova avvia l'istruttoria verificando:

- la correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della richiesta (rispetto delle modalità e dei tempi);
- la completezza della richiesta;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte del richiedente sulla base delle dichiarazioni rilasciate. In particolare Lazio Innova effettua i controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000:
- il possesso della capacità amministrativa, finanziaria e operativa del richiedente;

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili:

a. le **Domande** inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente art. 5;
b. le **Domande** relative a **Progetti** per i quali non sia stato compilato e finalizzato il **Formulario** mediante il sistema **GeCoWEB** (assenza di **Formulario**);
c. le **Domande** relative a **Progetti** per i quali il **Formulario** non contenga gli elementi essenziali (**Formulario** privo di elementi essenziali), ossia qualora nel **Formulario** manchi:
    - la descrizione del **Progetto** da realizzare;
    - l'indicazione delle **Spese Ammissibili** da rendicontare relative al **Progetto**;

In tutti gli altri casi, se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la regolarizzazione e/o il completamento delle dichiarazioni rese, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. È fatta salva la possibilità di indicare nella richiesta un termine inferiore, comunque almeno pari a 3 giorni lavorativi, ove la

Copia

documentazione richiesta debba essere nella disponibilità del richiedente. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

Lazio Innova fornisce gli elenchi delle richieste formalmente non ammissibili con la relativa motivazione alla **Direzione Regionale** che li approva con proprio provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul **BURL** e sul sito internet www.lazioinnova.it.

Verifica tecnica

Con riferimento alle richieste risultate formalmente ammissibili, Lazio Innova predispone la relazione al fine di evidenziare gli elementi utili alla **Commissione Tecnica di Valutazione** per valutare i **Progetti** come di seguito indicato.

Valutazione

La **Commissione Tecnica di Valutazione**, con riferimento alle richieste risultate formalmente ammissibili, sulla base delle relazioni istruttorie predisposte da Lazio Innova:

- verifica l'ammissibilità delle Spese rispetto a quanto previsto all'art. 4;
- valuta la coerenza del **Progetto** rispetto a quanto previsto all'art. 1;
- se ritenuto coerente, esprime un giudizio sintetico e attribuisce, per ciascuno dei criteri di valutazione, i punteggi come di seguito riportati:

Copia

Criteri di valutazione		Punteggi		
		Massimo		minimo
Qualità tecnica del progetto	Chiarezza nell'individuazione degli obiettivi e delle modalità individuate per conseguirli	20	40	20
	Miglioramento competitivo atteso per effetto dell'espansione su altri mercati	20		
Validità economica – finanziaria del progetto	Sostenibilità del progetto, anche in termini di coerenza dimensionale e compatibilità degli obiettivi di mercato con la struttura aziendale proponente e le condizioni dei mercati esteri target	40	40	20
Premialità	Ricadute positive in termini occupazionale per le imprese	10		
	Integrazione con le priorità della S3	10		
TOTALE (punteggio minimo totale 60)		100		

Sono ritenuti “idonei” solo i **Progetti** ritenuti coerenti e che avranno ottenuto un punteggio almeno pari al punteggio minimo indicato in tabella per ciascun criterio di valutazione e un punteggio complessivo almeno pari a 60.

La **Commissione Tecnica di Valutazione** predispone quindi gli elenchi dei **Progetti** “Non idonei”, con le relative motivazioni, l’elenco dei **Progetti** “idonei” e l’elenco dei **Progetti** “idonei finanziabili”, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

Concessione

Per tutti i **Progetti** “idonei finanziabili”, Lazio Innova effettua la verifica puntuale del possesso dei requisiti di ammissibilità formale dichiarati in sede di presentazione della richiesta, prima dell’assunzione da parte della **Direzione Regionale** della determinazione dirigenziale di approvazione degli esiti della selezione (concessione), con la sola eccezione dei requisiti generali di cui ai punti 1.2.a (condanne), 1.2.b (sanzioni interdittive) e, ove applicabile, 3.a (Antimafia) dell’Appendice 1, che saranno verificati successivamente alla concessione e prima della sottoscrizione dell’**Atto di Impegno**. Lazio Innova verifica inoltre il possesso dei requisiti previsti al punto 2.a dell’Appendice 1 (regolarità contributiva).

All’esito delle verifiche di cui sopra Lazio Innova predispone:

- l’elenco dei **Progetti** “Idonei finanziabili” ammessi a contributo con i relativi importi, fino a completo assorbimento della dotazione finanziaria dell’Avviso;
- l’elenco dei **Progetti** non ammessi con i relativi motivi di esclusione a seguito della verifica formale del possesso dei requisiti di cui sopra.

Gli elenchi di cui sopra, unitamente all’elenco dei **Progetti** “non idonei”, con le relative motivazioni, verranno trasmessi da Lazio Innova alla **Direzione Regionale** per i propri provvedimenti che saranno pubblicati sul **BURL** (**Data di Concessione**), nella sezione “amministrazione trasparente” del sito www.regione.lazio.it e sui siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

Tutele per i Beneficiari

Qualora dalle verifiche sull’ammissibilità formale alcune **Domande** risultino non ammissibili, Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall’art. 71 comma 3 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ne dà comunicazione al richiedente ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il richiedente può presentare, entro un termine perentorio di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

I richiedenti potranno ricorrere avverso il provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul **BURL**.

Copia

Articolo 7 – Sottoscrizione dell'Atto di impegno

Lazio Innova entro 5 giorni dalla **Data di Concessione**, invia a mezzo **PEC** ai **Beneficiari** la comunicazione di concessione e li invita a fornire entro 10 giorni le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti di cui ai punti 1.2.a (condanne), 1.2.b (sanzioni interdittive) e, ove applicabile, 2.a (Antimafia) dell'Appendice 1. Tale termine è di 40 giorni per i **Progetti** da realizzarsi tramite **Aggregazioni Temporanee** non già costituite al momento della **Domanda**, entro il quale deve essere prodotta anche la documentazione che attesti detta costituzione.

Nei successivi 10 giorni, ovvero decorsi i termini previsti dalla **Disciplina Antimafia**, ove applicabile, Lazio Innova effettua le verifiche e, in caso di esito positivo, invia l'**Atto di Impegno**, redatto in conformità con lo schema in Appendice 3, che il **Beneficiario** deve trasmettere entro i 10 giorni successivi, sottoscritto con **Firma Digitale**, con le modalità indicate nella comunicazione stessa e allegando quanto ivi richiesto. I **Beneficiari** saranno considerati rinunciatari, qualora l'**Atto di Impegno** non sia sottoscritto digitalmente entro i termini e con le modalità sopra indicate, o non ammissibili, qualora le verifiche relative al possesso dei requisiti di cui sopra diano esito negativo. In entrambi i casi decadranno dal beneficio e Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla **Direzione Regionale** per le conseguenti determinazioni; si applica la procedura prevista nel successivo articolo 10.

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, i **Beneficiari** si impegnano a realizzare il **Progetto** in conformità a quello approvato in sede di concessione e con l'intento di raggiungere gli obiettivi previsti dal **Progetto,** in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi indicati nell'**Atto di Impegno** redatto in conformità con lo schema riportato in Appendice 3, che forma parte integrante e sostanziale dell'**Avviso**.

Copia

Articolo 8 – Modalità di erogazione

Il contributo sarà erogato secondo le modalità di seguito indicate:

- una prima quota facoltativa a titolo di anticipo, nella misura minima del 20% e massima del 40%, presentando entro 60 giorni dalla sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** la relativa **Fideiussione**;
- a saldo, a fronte della rendicontazione delle **Spese Effettivamente Sostenute** mediante il sistema **GeCoWEB** in conformità alle indicazioni contenute nelle "linee guida per la rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata all'Avviso del sito www.lazioinnova.it. Al termine del caricamento della documentazione, il sistema **GeCoWEB** genera una richiesta di erogazione che, , opportunamente sottoscritta digitalmente, deve essere inviata a mezzo **PEC**, all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it, entro il termine previsto nel penultimo paragrafo dell'articolo 1.

Qualora non risultino rispettati tali termini e modalità, Lazio Innova invia a mezzo **PEC** al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 30 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, propone alla **Direzione Regionale** la revoca dell'**Aiuto** concesso; si applica la procedura prevista al successivo articolo 10.

La documentazione di rendicontazione, come specificato nelle "linee guida per la rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata all'Avviso del sito www.lazioinnova.it, è riferita alle **Spese Effettivamente Sostenute** relative alle **Spese Ammissibili** da rendicontare, di cui all'articolo 4. Non è necessario presentare alcuna documentazione di rendicontazione al fine del riconoscimento dei Costi del Personale a forfait e dei Costi indiretti a forfait, il cui importo sarà ricalcolato sulla base delle **Spese Effettivamente Sostenute** e correttamente rendicontate**.**

Per ulteriori specifiche tecniche e ulteriori indicazioni si rimanda alle "linee guida per la rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata all'**Avviso** del sito www.lazioinnova.it.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa e tecnica, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria.

A seguito di conclusione positiva delle verifiche amministrative, Lazio Innova provvede all'erogazione di quanto dovuto, entro 90 giorni dall'invio della richiesta di erogazione**,** dando comunicazione degli estremi del pagamento al **Beneficiario**. Tale termine è sospeso in ogni caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

Copia

In caso di DURC irregolare, all'erogazione si applica la compensazione prevista dall'art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, e successivamente modificato dall'art. 4 comma 5 della Legge 16 maggio 2014 n. 78.

Ove l'importo complessivo del **Progetto** realizzato, anche per effetto della verifica delle **Spese Effettivamente Sostenute** e del conseguente ricalcolo dei Costi del Personale a forfait e dei Costi indiretti a forfait**,** risulti inferiore all'importo complessivo del **Progetto** ammesso, Lazio Innova provvede a rideterminare il contributo sulla base della percentuale applicata in sede di concessione e ad erogare il minore importo rideterminato.

Qualora l'importo complessivo del **Progetto** realizzato, calcolato come sopra indicato, risulti inferiore all'importo minimo previsto all'articolo 1 o risulti inferiore al 60% dell'importo complessivo del **Progetto** ammesso, Lazio Innova sottopone il **Progetto** realizzato alla **Commissione Tecnica di Valutazione** che valuterà se il **Progetto** realizzato sia conforme a quello ammesso e abbia raggiunto gli obiettivi previsti, nel qual caso Lazio Innova provvede a rideterminare il contributo come sopra indicato; in caso contrario il contributo è soggetto a revoca e si applica la procedura prevista al successivo articolo 10.

Copia

Articolo 9 – Variazioni oggettive e soggettive

I Beneficiari realizzano il **Progetto** ammesso conformemente a quanto previsto nell'**Atto di Impegno** sottoscritto in coerenza con lo schema contenuto in Appendice 3, sia per quanto concerne l'aspetto tecnico che per quanto riguarda le voci e i relativi valori di spesa ammessi.

Possono essere tuttavia ritenute ammissibili modifiche al **Progetto** (**Variazioni Oggettive**) nonché variazioni soggettive riferite al **Beneficiario** (**Variazioni Soggettive**) con le modalità e nei limiti riportati nella Disciplina delle Variazioni in Appendice 5.

In generale vale il principio che le modifiche sono ammissibili nel caso in cui, se fossero state già prospettate nel **Progetto** originario, avrebbero ugualmente determinato la sua ammissibilità e finanziabilità.

In caso di **Variazioni Sostanziali** si provvede a ripetere le verifiche, valutazioni e fasi del procedimento amministrativo previste dall'**Avviso** pertinenti rispetto alla natura delle modifiche, nel rispetto delle modalità e nei limiti previsti nell'**Avviso** e con riferimento ai requisiti generali di ammissibilità previsti nell'Appendice 1.

Nel caso siano intervenute **Variazioni non Sostanziali**, che devono essere contenute nel limite del 10% delle **Spese Ammesse** da rendicontare, il **Beneficiario** ha l'obbligo di rappresentarle in modo esplicito in sede di rendicontazione per la richiesta di erogazione a saldo.

Copia

Articolo 10 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

L'eventuale rinuncia, che non potrà comunque avvenire oltre il termine per la realizzazione del **Progetto** di cui all'articolo 1, non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'articolo 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci, cioè non veritiere e determinanti al fine della concessione o del mantenimento dell'agevolazione, il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato, integralmente o in misura parziale, dalla **Direzione Regionale**, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

a) mancata sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** entro i termini previsti nell'art. 7 dell'Avviso;

b) mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'**Avviso** e nell'Appendice 1;

c) mancata dimostrazione del possesso di una **Sede Operativa** sul territorio regionale all'atto della prima erogazione;

d) il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;

e) mancata presentazione della rendicontazione e della relativa richiesta di erogazione entro il termine di cui all'articolo 8;

f) il **Progetto** non sia realizzato;

g) la **Commissione Tecnica di Valutazione** ritenga che il **Progetto** realizzato non sia coerente con quello ammesso, non abbia raggiunto gli obiettivi previsti o risulti realizzato solo in parte pregiudicandone l'organicità e la funzionalità;

h) le risorse erogate siano state utilizzate per finalità diverse da quelle cui erano destinate;

i) avvio del **Progetto** (data del primo incarico, contratto o documento analogo) in data antecedente alla data di presentazione del **Progetto**, ove il contributo sia richiesto anche solo in parte ai sensi del **RGE**;

j) sia accertato che il **Progetto** era stato completato (data ultima fattura) prima della data di presentazione della **Domanda** via **PEC**;

k) sia accertato l'ottenimento di ulteriori agevolazioni pubbliche in violazione dei limiti di cumulo previsti all'articolo 3;

l) si siano verificate irregolarità, imputabili al **Beneficiario** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità all'art. 31 del Reg. (UE) 480/2014;

m) i beni agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso di subentro nel contesto di procedure concorsuali diverse dal fallimento, da parte dell'affittuario temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale, ferme restando tutte le altre condizioni nonché alla ulteriore condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della procedura;

n) il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria dell'**Aiuto** fuori dal territorio della Regione Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo;

o) il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria dell'**Aiuto** fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione del saldo;

p) cessazione dell'attività imprenditoriale beneficiaria dell'**Aiuto** entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In tal caso l'**Aiuto** concesso o erogato è ridotto in rapporto al periodo in cui l'attività è cessata, come stabilito dall'art. 71 del **REG SIE** (stabilità delle operazioni);

q) il **Beneficiario** apporti entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, come stabilito dall'art.71 **RGE** (stabilità delle operazioni);

r) il **Beneficiario** non ottemperi agli obblighi di pubblicità sull'aiuto ricevuto sensi dell'art. 1 comma 125 *quinquies* della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotti dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58), qualora ricada nel caso della restituzione integrale del beneficio ivi prevista al comma 125 *ter*;

s) si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;

t) mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al beneficiario dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 60 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, maggiorate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti addebitati al **Beneficiario** il termine per la

restituzione è ridotto a 15 giorni e gli interessi sono calcolati maggiorando il tasso ufficiale di riferimento di 500 punti base.

La Regione si riserva altresì l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura di due volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito secondo quanto previsto dall'art. 9 (2) del D.Lgs. n. 123/98.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Copia

Articolo 11 – Comunicazioni, Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate alla **MPMI** richiedente o **Beneficiaria** all'indirizzo **PEC** risultante al **Registro delle Imprese Italiano** o, per quelle non ivi iscritte, all'indirizzo **PEC** fornito dalla **MPMI** richiedente in sede di richiesta ovvero al diverso indirizzo in seguito dalla stessa formalmente comunicato.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dall'**Avviso** è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il suo Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it). Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo (tel. 06.51681, e-mail: dirsviluppoeconomico@regione.lazio.it).

La durata del procedimento non può superare i termini previsti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 123/98.

È garantito comunque il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02) e della "Guida all'osservanza della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea nell'attuazione dei fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE)" (2016/C 269/01).

Gli Aiuti concessi sono soggetti agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla **Disciplina Trasparenza** e del regolamento 31 maggio 2017 che istituisce il Registro Nazionale degli Aiuti.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa di cui all'Appendice 6 al presente Avviso.

Copia

APPENDICI

Copia

Appendice n. 1 – Requisiti Generali di Ammissibilità

1. Requisiti da possedere dalla data di presentazione della Domanda:

1.1. da mantenere fino alla Concessione dell'Aiuto:

a. Non essere una impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 (18) del RGE, ovvero:

- nel caso di società a responsabilità limitata costituita da almeno tre anni, non avere perso più della metà del capitale sociale sottoscritto, a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;
- nel caso di società costituita da almeno tre anni in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, non avere perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
- non essere oggetto di una procedura concorsuale per insolvenza o soddisfare le condizioni previste per l'apertura di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- non avere ricevuto un Aiuto per il salvataggio, salvo il caso che sia stato rimborsato il finanziamento pubblico, o sia stata revocata la garanzia pubblica sul finanziamento pubblico ivi previsto,
- non avere ricevuto un aiuto per la ristrutturazione ed essere ancora soggetta al piano di ristrutturazione ivi previsto.

b. Aver restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione da parte delle autorità statali e regionali, non per effetto di una decisione della Commissione Europea.

c. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo e ogni altra procedura concorsuale prevista dal Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942 e ss.mm.ii. e da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.

1.2. da mantenere fino alla data di erogazione del Saldo:

a. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ovvero:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile

2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di Richiedente e Beneficiario, a titolo esemplificativo si tratta di:

i. il Libero Professionista medesimo, se il Richiedente o Beneficiario è un Libero Professionista;

ii. il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);

iii. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una società in nome collettivo (S.N.C.);

iv. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);

v. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di Richiedente o Beneficiario con meno di quattro soci, se il Richiedente è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio di maggioranza del Richiedente o Beneficiario con meno di quattro soci, sia a sua volta una persona giuridica sono, Soggetti di cui all'art. 80, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 tutte le persone fisiche che abbiano uno dei rapporti previsti nella presente definizione con tale socio e così via reiterando;

Copia

vi. le persone fisiche cessate da una delle cariche e ruoli di cui ai precedenti punti da iii. a v. nell'anno antecedente la data di presentazione della Domanda, qualora il Richiedente o Beneficiario non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

vii. il responsabile unico del procedimento (RUP) o il dirigente del servizio (dipartimento, etc.) cui il contributo è destinato o comunque riferibile, per gli Enti che non rientrano nei casi precedenti.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il Legale Rappresentante di ogni singolo Richiedente potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera a), sottoscrivendo tale dichiarazione con Firma Digitale, anche con riferimento agli altri Soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rilevanti per il Richiedente.

b. Non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

c. Non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche.

d. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova SpA, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente.

e. Non operare o andare ad operare per effetto del Progetto nei Settori Esclusi.

f. Non avere ottenuto altri Aiuti sul medesimo Progetto in violazione alle disposizioni relative al cumulo.

g. Non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana.

1.3. da mantenere fino alla scadenza del quinto anno successivo alla data di erogazione del Saldo:

a. Non essere oggetto di una procedura di recupero, ai sensi dell'art. 70 del **REG SIE**, del sostegno ottenuto da un Programma operativo per effetto di una rilocalizzazione al di fuori dell'area interessata dal programma dell'attività produttiva sostenuta, né trovarsi nelle condizioni che determinano tale procedura.

b. Adottare tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale a norma dell'art. 7 del **REG SIE**.

2. Requisiti da possedere ai fini della concessione

a. Possedere una situazione di regolarità contributiva, attestata tramite Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Tale requisito verrà verificato da Lazio Innova, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti. Dopo la sottoscrizione dell'Atto di Impegno il mancato rispetto di tale requisito non determina la revoca dell'Aiuto concesso ma l'applicazione alle erogazioni delle compensazioni previste dall'art. 31, comma

3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, in quanto compatibile.

2.1. da mantenere fino alla erogazione del Saldo

a. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

3. Requisiti da possedere ai fini della sottoscrizione dell'Atto di Impegno (ove applicabile)

a. Insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla **Disciplina Antimafia** o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, della medesima Disciplina

4. Requisiti da possedere alla data dell'erogazione dell'anticipo (eventuale) e del saldo:

a. Possedere la o le **Sedi Operative** nel territorio della regione Lazio ove realizzare le attività previste nel Progetto, in base ad idoneo **Titolo di Disponibilità (alla data della prima erogazione)**.

b. Insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla **Disciplina Antimafia** o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, della medesima Disciplina

c. Non essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un Aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune, avendo restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf").

Appendice n. 2 – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

Impresa Unica e MPMI

«**Impresa Unica**»: l'insieme di imprese, come definito all'art. 2 (2) del **De Minimis** al fine del rispetto dei massimali, tra le quali al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito esista almeno una delle relazioni seguenti:

a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
e. le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'Impresa Unica.

«**MPMI**»: (Micro, Piccola e Media Impresa) l'impresa, compresi i **Liberi Professionisti**, che soddisfa i requisiti di cui l'Allegato I del Reg. (UE) 651/2014 (Definizione di MPMI), con riferimento in particolare ai seguenti parametri e soglie di classificazione:

Dimensione	Occupati (ULA)	Fatturato annuo	Tot. attivo di bilancio
Micro Impresa	< 10	≤ € 2 Mln	≤ € 2 Mln
Piccola Impresa	≥10; <50	≤ € 10 Mln	≤ € 10 Mln
Media Impresa	≥50; <250	≤ € 50 Mln	≤ € 43 Mln

Fermi restando i maggiori dettagli previsti nella normativa di riferimento, nell'allegato 1 del Reg. (UE) 651/2014 e, per quanto riguarda le modalità di calcolo, nel Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 6 maggio 2003, nonché in tutta la disciplina applicabile:

a. gli occupati, calcolati in termini di Unità Lavorative Annue («**ULA**»), il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività) devono fare riferimento ai dati dell'ultimo bilancio approvato o in mancanza all'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
b. è sufficiente rispettare una sola delle due soglie previste per il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività);
c. se un'impresa supera tali soglie, in qualsiasi direzione, essa perde o acquisisce la qualifica di micro, piccola, media o grande impresa solo se questo scostamento avviene per due anni consecutivi;
d. per le **Imprese** non **Autonome** dette soglie devono essere calcolate consolidando i dati delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Collegate** e, pro quota, delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Associate** (e delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono loro **Imprese Collegate**);

Copia

e. un'impresa non è una **MPMI** se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente, fatte salve le limitate eccezioni previste nell'Allegato I al Reg. (UE) 651/2014.

A tal fine rilevano le seguenti ulteriori definizioni:

«**Imprese Collegate**»: in conformità all'allegato I al Reg. (UE) 651/2014 e all'art. 2 (2) del **De Minimis**, fatte salvo le eccezioni ivi previste, sono le imprese fra le quali esiste una delle relazioni che determinano la definizione di **Impresa Unica** ed inoltre le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali imprese esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo "stesso mercato rilevante" o su "mercati contigui". Come stabilito dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, si considerano operare sullo "stesso mercato rilevante" le imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "mercati contigui" le imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

«**Imprese Associate**»: in conformità all'allegato I al Reg. (UE) 651/2014 e fatte salve le limitate eccezioni ivi previste[1], sono tutte le imprese non classificate come **Imprese Collegate** tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più **Imprese Collegate**, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

«**Impresa Autonoma**»: qualsiasi impresa non classificata come **Impresa Associata** o come **Impresa Collegata** ai sensi dell'Allegato I al Reg. (UE) 651/2014.

«**Libero Professionista**» o «**Titolare di Partita IVA**»: soggetto giuridico equiparato alle Imprese dall'art. 1 comma 821 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), in quanto soggetto che esercita attività economica; se non costituiti in società regolarmente iscritte al Registro Imprese, devono essere titolari di Partita IVA, anche eventualmente in forma di associazione fra **Liberi Professionisti**; ove non diversamente specificato, la disciplina prevista nel presente **Avviso** per le Imprese si intende applicata anche ai **Liberi Professionisti**.

Altre definizioni

«**Aggregazioni Temporanee**» si intendono ATI, RTI, ATS o Consorzi e Contratti di Rete cd. "contratto", ecc., senza rappresentanza esterna e senza responsabilità patrimoniale propria, che realizzano un **Progetto** i cui benefici dipendono, almeno in parte, dalle relazioni esistenti tra i partecipanti all'**Aggregazione Temporanea.**

«**Aiuto di Stato**» o «**Aiuto**»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE) ivi compresi, ai sensi dell'art. 2 (13) del **REG SIE**, gli **Aiuti** a titolo «**De Minimis**» di cui al Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre

[1] Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono una partecipazione in misura pari o superiore al 25%, ma comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate**), che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti.

2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" (GUUE L352/1 del 24.12.2013).

«**Aree di Crisi Complessa**»: Le Aree riconosciute dal MISE ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 e dell'articolo 1 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 gennaio 2013 sono le Aree che riguardano specifici territori soggetti a recessione economica e perdita occupazionale di rilevanza nazionale e con impatto significativo sulla politica industriale nazionale, non risolvibili con risorse e strumenti di sola competenza regionale. Le aree di crisi complessa del Lazio comprendono i comuni dei Sistemi locali di Frosinone e Rieti come di seguito elencati:

Area di crisi complessa "Area industriale di Frosinone": Decreto Ministeriale MISE 12 settembre 2016.

- 37 Comuni della Provincia di Frosinone: Acuto, Alatri, Amaseno, Anagni, Arnara, Boville Ernica, Castro dei Volsci, Ceccano, Ceprano, Collepardo, Falvaterra, Ferentino, Filettino, Fiuggi, Frosinone, Fumone, Giuliano di Roma, Guarcino, Morolo, Paliano, Pastena, Patrica, Piglio, Pofi, Ripi, Serrone, Sgurgola, Strangolagalli, Supino, Torre Cajetani, Torrice, Trevi nel Lazio, Trivigliano, Vallecorsa, Veroli, Vico nel Lazio, Villa Santo Stefano.
- 9 Comuni della Provincia di Roma: Artena, Carpineto Romano, Colleferro, Gavignano, Gorga, Montelanico, Segni, Vallepietra, Valmontone.

Area di crisi complessa "Sistema Locale del Lavoro di Rieti": Decreto Ministeriale MISE 13 aprile 2011

- 44 Comuni della Provincia di Rieti: Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Ascrea, Belmonte in Sabina, Borbona, Borgo Velino, Cantalice, Casaprota, Castel di Tora, Castel Sant'Angelo, Cittaducale, Cittareale, Colle di Tora, Colli sul Velino, Concerviano, Contigliano, Fiamignano, Frasso Sabino, Greccio, Labro, Leonessa, Longone Sabino, Marcetelli, Micigliano, Monte San Giovanni in Sabina, Monteleone Sabino, Montenero Sabino, Morro Reatino, Orvinio, Paganico Sabino, Petrella Salto, Poggio Bustone, Poggio Moiano, Poggio Nativo, Poggio San Lorenzo, Posta, Pozzaglia Sabina, Rieti, Rivoduti, Rocca Sinibalda, Scandriglia, Torricella in Sabina, Varco Sabino.

«**Atto di Impegno**»: l'Atto che regola i rapporti fra Lazio innova e il **Beneficiario** in linea con quanto previsto con l'art 125 comma 3 lettera c) del REG SIE, redatto in conformità con lo schema riportato in Appendice 3.

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione degli **Aiuti** stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche dei **Progetti** sovvenzionabili e dei **Costi Ammissibili**, la forma e la misura dell'**Aiuto**, i destinatari che possono beneficiarne, i criteri di ammissibilità e valutazione, gli obblighi dei **Beneficiari** e i motivi e le modalità di revoca e di recupero dell'**Aiuto**. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le attività Produttive e Lazio Creativo («**Direzione Regionale**») e dell'autorità di gestione («**AdG**») del POR FESR Lazio 2014-2020 ai sensi dell'art. 123 e ss. del **Reg SIE**, e quelle di Lazio Innova a cui sono affidati i compiti di organismo intermedio di cui all'art. 2 (18) del medesimo **REG SIE**.

«**Beneficiario**»: il soggetto giuridico a cui è concesso l'**Aiuto** previsto dall'Avviso, ai sensi dell'art. 2 (10) del **REG SIE**.

«**BURL**»: Bollettino Ufficiale della regione Lazio.

«**Commissione Tecnica di Valutazione**»: l'organismo collegiale deputato ad effettuare le valutazioni delle richieste presentate a valere sull'**Avviso**, nominato dall'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020

e composto da: l'Autorità di Gestione, che lo presiede, il dirigente dell'Area regionale competente e il Direttore Generale di Lazio Innova, o loro delegati.

«**Contributo**» o «**Sovvenzione**»: l'**Aiuto** concesso secondo le previsioni del presente **Avviso**.

«**CUP**»: Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore di attività produttive, introdotto con l'art. 11 della legge n.3/2003.

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul **BURL** del provvedimento di concessione dell'**Aiuto.**

«**De Minimis**»: il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De Minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 352 del 24.12.2013, che prevede, tra l'altro e con eccezioni, che l'importo complessivo degli aiuti De Minimis concessi da uno Stato membro a un'Impresa Unica in termini di ESL, non può superare Euro 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari (in caso di imprese operanti nel settore dei trasporti di merci su strada per conto terzi tale soglia è ridotta a Euro 100.000,00).

«**Disciplina Antimafia**»: il D.Lgs. n. 159 del 2011 (Codice delle Leggi Antimafia) e ss.mm.ii.

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali («**GDPR**») e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Disciplina Trasparenza**»: l'art 115, comma 2 del **REG SIE**, D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), art. 1 comma 125 *quinquies* della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotti dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58) e art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

«**Domanda**»: modulo di richiesta dell'Aiuto, da redigersi in conformità al modello 1 riportato nell'Allegato all'**Avviso** e seguendo le indicazioni ivi riportate, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentate** della **MPMI** richiedente e presentare via **PEC** con le modalità indicate nell'Avviso e seguendo le indicazioni riportate nell'Allegato all'Avviso. L'invio a mezzo **PEC** della **Domanda** costituisce l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso**

«**Fatturato**»: il valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni indicato, ai sensi dell'art. 2425 c.c. lettera A) 1), nel conto economico dell'ultimo bilancio di esercizio depositato, o, per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio, dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata all'Agenzia delle entrate.

«**Fideiussione**»: fidejussione bancaria o assicurativa a prima richiesta, a copertura dell'importo dell'anticipazione richiesta maggiorato del 10% a titolo di interessi e spese legali, con scadenza non inferiore a sei mesi oltre il termine ultimo previsto per la presentazione della richiesta di erogazione di saldo, fornita da soggetti vigilati dalla Banca d'Italia o dai corrispondenti organismi di vigilanza appartenenti all'Eurosistema. Potrà essere utilizzato, in quanto compatibile, lo schema approvato dalla Circolare del MISE n. 4075 del 5 febbraio 2014, adattandolo ove necessario.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di un firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'**Avviso** per la valutazione del **Progetto** presentato e della richiesta di contributo. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso il sistema **GeCoWEB** ed un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nell'Allegato

A all'**Avviso**. Ai fini della rendicontazione e della richiesta di erogazione è necessario compilare il **Formulario** per la rendicontazione, con le modalità indicate nelle "linee guida per la rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it.

«**GeCoWEB**»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it, cliccando sul simbolo del geco presente sulla home page, oppure all'indirizzo https://GeCoWEB.lazioinnova.it/. Il sistema permette la registrazione per i soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano** attraverso la Carta Nazionale dei Servizi – CNS (smart-card o token USB e relativo PIN rilasciato dalle CCIAA o soggetti da loro abilitati) e, per gli altri soggetti, se in possesso di SPID (il sistema pubblico di identità digitale) attraverso le proprie credenziali, altrimenti mediante una procedura di registrazione dei propri dati anagrafici che consentirà di avere le credenziali di accesso alla piattaforma. Per maggiori informazioni si rimanda alle "istruzioni per la compilazione del Formulario GeCoWEB" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it e alla pagina http://www.lazioinnova.it/GeCoWEB/.

«**Irregolarità**»: ai sensi dell'art. 2 (36) del **REG SIE**, qualsiasi violazione del diritto dell'Unione, nazionale o regionale relativa alla sua applicazione, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico coinvolto nell'attuazione dei **Fondi SIE** che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione mediante l'imputazione di spese indebite al bilancio dell'Unione.

«**Legale Rappresentante**»: le persone fisiche che hanno il potere di rappresentare una persona giuridica nei rapporti con i terzi, ai fini dell'**Avviso** per **Legale Rappresentante** si intende:

- nel caso di soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano**, la persona fisica che risulta da tale Registro avere i poteri per impegnare legalmente il soggetto iscritto;
- nel caso di **Liberi Professionisti**, il **Libero Professionista** stesso;
- nel caso di persone giuridiche iscritte al Registro delle Imprese di altri Stati membri della UE (imprese estere), il revisore legale o l'avvocato abilitato ad esercitare la professione in Italia a cui è stato conferito l'incarico di rappresentare tale impresa estera, come risulta dall'apposita documentazione allegata al **Formulario** o alla **PEC** medesima.

«**Parti Correlate**»: ai fini dell'**Avviso** si intendono Parti Correlate con il richiedente e il **Beneficiario** quelle così definite dalla pertinente normativa contabile, salvo che per i rapporti scaturenti dal **Progetto** o comunque ivi chiaramente rappresentati. Sono comunque **Parti Correlate** ai fini del presente Avviso, le **Imprese Collegate** e le **Imprese Associate** al richiedente e al **Beneficiario** e le persone fisiche che, o nel caso delle persone giuridiche quelle i cui i titolari, amministratori o soci, siano:

- **Legale Rappresentante**, amministratore, o socio del richiedente o **Beneficiario**;
- coniugi, parenti o affini (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado, del Legale rappresentante, o **Legale Rappresentante**, amministratore, o socio controllante del richiedente o **Beneficiario**.

«**Patrimonio Netto**»: si intende quello indicato, ai sensi dell'art. 2424 cc. lettera A) del passivo dello stato patrimoniale dell'ultimo bilancio di esercizio depositato al netto dei "Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti" di cui alla lettera A) dell'attivo. Per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio al **Registro delle Imprese Italiano**, dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata. In questo ultimo caso il patrimonio netto del Richiedente si desume sulla base di un bilancio redatto ai sensi dell'art. 2423 e 2425 del codice civile da un professionista abilitato o sulla base dei parametri di impresa indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante del modello unico e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** della **MPMI** richiedente o **Beneficiaria** essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82

del 7 marzo 2005, c.d. “Codice dell’Amministrazione Digitale”). La data di invio della PEC è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell’art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell’art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest’ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**Progetto**»: l’intervento di internazionalizzazione e di promozione dell’export delle **MPMI** finalizzati all’apertura e al consolidamento nei mercati esteri agevolat0 ai sensi dell’**Avviso**.

«**REG SIE**»: Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” (Fondi Strutturali e di Investimento Europei - **Fondi SIE**), come modificato dal Reg. (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018 (GUUE L 193/1 del 30 luglio 2018).

«**RGE**» (Regolamento Generale di Esenzione): il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato di funzionamento dell’Unione Europea (GU UE L 187/1 del 26 giugno 2014), come modificato dal Reg. (UE) 2017/1084**.**

«**Registro delle Imprese**»: il Registro delle Imprese istituito dall’art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio («**Registro delle Imprese Italiano**») ovvero registro equivalente in uno Stato membro della Unione Europea o di uno Stato equiparato.

«**Sede Operativa**»: si intende una unità locale nella quale si realizza l’attività prevista dal **Progetto** sovvenzionato e dove sono ubicate, salvo che per documentabili esigenze tecniche, le strumentazioni, le attrezzature e gli altri beni fisici o, ove localizzabili, immateriali, oggetto del contributo. Il **Beneficiario** deve possedere idoneo **Titolo di Disponibilità** della o delle unità immobiliari adibite a **Sede Operativa** e queste devono risultare munite delle autorizzazioni necessarie per svolgere le attività previste nel **Progetto**. Tale **Sede Operativa** deve risultare al **Registro delle Imprese Italiano** ovvero, per i **Liberi Professionisti**, risultare dalla più recente “Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione di attività ai fini IVA” inviata all’Agenzia delle Entrate (modello AA9).

«**Settori Esclusi**»: i settori di attività economica esclusi ai sensi dell’art. 1 (Campo di applicazione) e ai sensi dell’art. 13 del Reg. (UE) 651/2014, delle attività finanziarie e assicurative (Sez. K ATECO) e delle attività immobiliari (Sez. L ATECO). Non possono essere concessi aiuti ad imprese operanti (i) nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio, (ii) nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli (Allegato I del TFUE), (iii) nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi previsti ai sensi dell’art. 1 del Reg. (UE) 651/2014 e dell’art. 1 del **De Minimis**; in particolare, con riferimento al precedente punto (iii), potranno beneficiare del sostegno le sole imprese che operano nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli la cui attività non deve essere collegata al conferimento da parte del produttore agricolo. Sono inoltre escluse:

a. le attività economiche illecite: qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illecita ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari della giurisdizione nazionale che si applica a tale produzione, commercio o attività;
b. la produzione e il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi. Le esclusioni di cui al presente punto non si applicano qualora l’attività sia svolta congiuntamente ad altra non esclusa;

c. la fabbricazione e del commercio di armi e munizioni di ogni tipo. Questa esclusione non si applica qualora il **Progetto** sia rivolto in via esclusiva ad ambito applicativo civile;
d. il gioco di azzardo e la pornografia;
e. il settore informatico - ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a programmi o soluzioni elettroniche specificamente finalizzati a sostenere:
   - qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti lettere da (a) a (d), oppure
   - il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line,

   oppure destinati a permettere:
   - di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati, oppure
   - di scaricare illegalmente dati elettronici.
f. con riferimento al settore delle scienze della vita: il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici;
g. le ricerche che utilizzano tecniche di modificazione genetica di cui all'allegato IA, parte 1 della Dir. 2001/18/CE e ss.mm.ii., finalizzate alla creazione varietale o alla selezione animale per l'impiego in agricoltura.

«**Spese Ammesse**»: voci di "Spese Ammissibili" da rendicontare che sono state ammesse in sede di concessione dell'Aiuto. Insieme ai Costi del Personale a forfait e ai Costi indiretti a forfait rappresentano l'importo complessivo del **Progetto** ammesso.

«**Spese Ammissibili**»: voci di spesa da rendicontare, coerenti con le tipologie indicate nell'Avviso. Insieme ai Costi del Personale a forfait e ai Costi indiretti a forfait rappresentano i «**Costi Ammissibili**».

«**Spese Effettivamente Sostenute**»: le spese da rendicontare ritenute ammissibili (Spese Ammesse) e quindi effettivamente pagate dal Beneficiario e rendicontate, nel rispetto della normativa civilistica e fiscale e delle previsioni dell'**Avviso** e delle "linee guida per la rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata all'Avviso del sito www.lazioinnova.it. Insieme ai Costi del Personale a forfait e ai Costi indiretti a forfait ricalcolati sulla base delle **Spese Effettivamente Sostenute** e correttamente rendicontate rappresentano l'importo complessivo del **Progetto** realizzato.

«**Titolo di Disponibilità**»: qualsiasi titolo, la cui scadenza non sia inferiore alla durata del **Progetto**, di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, o comodato, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'articolo 1351 del c.c. con immissione nel possesso/detenzione. Alla data in cui è richiesto dall'**Avviso** il possesso del **Titolo di Disponibilità**, il relativo atto o contratto deve risultare già registrato, anche in ossequio a quanto disposto dall'art.18 del D.P.R. n. 131/1986 - T.U. sull'imposta di registro.

«**Variazioni Oggettive**»: sono tutte le Variazioni al Progetto, sia Sostanziali che non Sostanziali.

«**Variazioni Sostanziali**»: Qualsiasi modifica del Progetto che ne alteri i contenuti e/o le modalità di esecuzione in modo significativo con effetti anche sui risultati originariamente previsti e che alteri le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità e congruità del Progetto o che implichino un diverso status del Beneficiario. Sono considerate sempre Variazioni Sostanziali le Variazioni Soggettive.

«**Variazioni non Sostanziali**»: le Variazioni Oggettive del Progetto, introdotte successivamente alla Concessione della Sovvenzione, che non alterano oggettivamente le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità e congruità del Progetto, non modificano gli obiettivi originari o l'impianto complessivo del Progetto ammesso, non costituiscono una modifica sostanziale nei contenuti o nelle modalità di esecuzione dello stesso. Possono essere apportate, nel rispetto del quadro delle Spese Ammesse in sede di Concessione della Sovvenzione, senza necessità di approvazione da parte della Regione Lazio e/o di Lazio

Innova, che si limita a registrare e verificarne i contenuti nel rispetto dei limiti e modalità previste dal presente **Avviso**. Devono essere, contenute nel limite del 10% delle Spese Ammesse da rendicontare (salvo ulteriori limitazioni specifiche per categoria/tipologia di costi e lavorazioni che potrebbero avere un impatto significativo sui risultati previsti,. e devono essere evidenziate (una ed una sola volta) nel quadro riepilogativo del progetto presentato in sede di rendicontazione per la richiesta di erogazione a saldo.

«**Variazioni Soggettive**»: Le variazioni che implicano un diverso status giuridico del Beneficiario per trasferimento dell'azienda ad un soggetto giuridico terzo (operazioni societarie) o che riguardano la composizione di una Aggregazione Temporanea. Le Variazioni Soggettive sono sempre considerate Variazioni Sostanziali.

Copia

Appendice n. 3 – Schema di Atto di Impegno

SCHEMA DI ATTO DI IMPEGNO

(i dati mancanti saranno inseriti da Lazio Innova nel testo che sarà inviato all'impresa Beneficiaria; in particolare i campi fra virgolette <<… >> saranno ricavati in automatico dal sistema GeCoWEB)

(il testo dell'Atto di Impegno sottoscritto dovrà essere redatto su carta intestata dell'Impresa Beneficiaria)

(il testo in corsivo e fra parentesi quadre […] è da considerarsi applicato solo in caso di domanda presentata da una Aggregazione Temporanea)

Il sottoscritto «LegaleRappresentante_Attuale.NOME_COGNOM», nella sua qualità di legale rappresentante della società «Richiedente_Attuale.RAGIONESOCIALE» (di seguito "Beneficiario"), con sede legale in «Richiedente_Attuale.INDIRIZZO», «Richiedente_Attuale.CIVICO», «Richiedente_Attuale.CAP», «Richiedente_Attuale.COMUNE», («Richiedente_Attuale.PROVINCIA»),

P. IVA n. «Richiedente_Attuale.PARTITAIVA» e Codice Fiscale n. «Richiedente_Attuale.CODICEFISCALE» e iscrizione al registro delle imprese n. «Richiedente_Attuale.NUMEROCAMERACOMMERCI», proponente il Progetto denominato «TITOLO_PROGETTO»

_____,

identificato dal Formulario GeCoWEB numero «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO» e oggetto della Domanda inviata via PEC il «Domanda.DATAPRENOTAZIONE» sull' Avviso "Teatri, Librerie e Cinema VERDI E DIGITALI" di cui alla Det. n. _____del _____ – POR FESR LAZIO 2014 – 2020 – CUP _____ - Codice Progetto POR _____ – COR_____

PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 (REG SIE), stabilisce disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale stabilisce disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 integra il Regolamento (UE) 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020 è stato approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

- con Decisione C(2015) 924 del 12 febbraio 2015 la Commissione europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n. CCI 2014IT16RFOP010 (di seguito POR FESR Lazio);
- Con DGR n. 281 del 31 maggio 2016, è stato adottato il documento definitivo "Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio" quale soddisfacimento della condizionalità ex ante, così come riportato nell'allegato XI al Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con DGR n. 205 del 6 maggio 2015 la Regione ha provveduto all'"Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- nell'ambito del POR FESR Lazio 2014-2020 é prevista l'azione 3.4.1 – "Progetti di promozione dell'export destinati ad imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale e settoriale [….]";
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. ____del _____, è stata approvata la "Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo – M.A.P.O." relativa all'azione 3.4.1 – "Progetti di promozione dell'export destinati ad imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale e settoriale [….]" dell'Asse 3 – "Competitività" del POR FESR Lazio 2014-2020;
- l'Avviso "_____", pubblicato sul BURL n. _____ del_____, definisce le condizioni per il sostegno delle operazioni nell'ambito del POR FESR Lazio per le Azioni suddette;
- in data «Domanda.DATAPRENOTAZIONE» la società «Richiedente_Attuale.RAGIONESOCIALE», con sede legale in «Richiedente_Attuale.INDIRIZZO» «Richiedente_Attuale.CIVICO» «Richiedente_Attuale.CAP» «Richiedente_Attuale.COMUNE» («Richiedente_Attuale.PROVINCIA»), P. IVA n. «Richiedente_Attuale.PARTITAIVA» e Codice Fiscale n. «Richiedente_Attuale.CODICEFISCALE» e iscrizione al registro delle imprese n. «Richiedente_Attuale.NUMEROCAMERACOMMERCI», nella persona del Sig. «LegaleRappresentante_Attuale.NOME_COGNOM», nella qualità di Legale Rappresentate, ha presentato domanda di contributo sull' Avviso Pubblico "_____" di cui alla Determinazione n. _____ del _____ – POR FESR LAZIO 2014 – 2020 - contraddistinta dal numero di protocollo «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO» [*in nome e per conto dell'Aggregazione Temporanea, di cui riveste il ruolo di mandataria, di cui fanno parte anche*
    - *_____, con sede legale in _____ (___) Via _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA_____];*
    - *(…)*
- con Determinazione n. _____ del _____ pubblicata sul BURL n. _____ del _____ (Data di Concessione) il Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e il Lazio Creativo, ha preso atto degli esiti delle valutazioni effettuate dalla Commissione di Valutazione che nella seduta del_____ ha approvato gli elenchi dei Progetti ammessi e del relativo Aiuto concesso sotto forma di contributo a fondo perduto (sovvenzione);
- il Progetto, identificato con il Formulario GeCoWEB identificato nelle Premesse «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO», è stato ammesso e finanziabile come di seguito specificato, applicando per il calcolo del contributo concesso le percentuali indicate:

Tipologia di intervento	Spesa Ammessa	%	Contributo Concesso
A.1 Partecipazione a manifestazioni fieristiche o a saloni internazionali o a rilevanti eventi commerciali all'estero;			
A.2 Progettazione e realizzazione di eventi promozionali volti alla valorizzazione di filiere e reti di imprese; realizzazione temporanea all'estero, per un periodo massimo di 12 mesi, di showroom e di centri espositivi			
A.3 Azioni di promozione, comunicazione e marketing strumentali ad A.1 e A.2			
B.1 Consulenza strategica per l'elaborazione di un Piano di penetrazione commerciale in un determinato Paese e settore			
B.2 Consulenza strumentale al progetto di internazionalizzazione			
B.3 Spese relative al TEM *(Temporary Export Manager)* e consulenze specialistiche ad integrazione di funzioni aziendali e funzionali al progetto di internazionalizzazione			
C.1 Investimenti materiali e immateriali finalizzati al progetto di espansione su nuovi mercati;			
C.2 investimenti materiali e immateriali, per diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente, in funzione delle attività di internazionalizzazione previste dal Piano di Investimenti per l'Export			
1. Sub totale Spese Ammissibili da rendicontare			
2. Costi di Personale a forfait 20% del sub-totale "Spese Ammissibili da rendicontare"			
3. Costi indiretti a forfait 5% del sub-totale "Spese Ammissibili da rendicontare"			
TOTALE importo complessivo del Progetto			

- *[in caso di Aggregazione Temporanea la Tabella è ripetuta per ognuno dei soggetti partecipanti all'Aggregazione Temporanea, con evidenza del CUP assegnato a ciascuno di essi e del relativo ruolo di Mandante o Mandatario]*

Tanto premesso e considerato prende atto e si impegna nei confronti della Regione Lazio, nonché nei confronti dell'organismo intermedio Lazio Innova S.p.A. a rispettare quanto riportato negli articoli di seguito indicati:

Art. 1

MODALITÀ

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto di Impegno.

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno da parte del Beneficiario, lo stesso prende atto che Lazio Innova S.p.A. erogherà la Sovvenzione concessa al Beneficiario *[in qualità di capofila/mandatario dell'Aggregazione Temporanea beneficiaria]*, per il Progetto ammesso secondo le modalità previste dall'Avviso e dal presente Atto di Impegno.

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno il Beneficiario dichiara *[in nome e per conto dell'Aggregazione Temporanea di cui riveste il ruolo di mandataria]* di essere consapevole delle condizioni che regolano la concessione dell'Aiuto e degli obblighi di corretta utilizzazione, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni poste dal presente Atto di Impegno e nell'Avviso.

[La prima richiesta di erogazione del contributo è subordinata all'assolvimento dei seguenti adempimenti, in mancanza dei quali il Soggetto beneficiario sarà ritenuto rinunciatario al Contributo concesso e si avvierà il procedimento di decadenza del Contributo concesso:

- *Presentazione di idonea documentazione (copia conforme all'originale registrato presso l'Agenzia delle Entrate e nel caso di nuova apertura non ancora registrata in CCIAA, copia conforme all'originale degli estremi della denuncia in CCIAA) e dimostrazione del possesso di una Sede Operativa ubicata nel Lazio per tutte le imprese facenti parte dell'Aggregazione Temporanea]*

Art. 2

OGGETTO DELLE ATTIVITÀ

Il presente Atto di Impegno è sottoscritto al fine di dare attuazione a quanto previsto con Determinazione n. _____ del Progetti di Internazionalizzazione" di cui alla Det. n. _____ del _____ – POR FESR LAZIO 2014 – 2020 - contraddistinta dal numero identificato dal Formulario GeCoWEB numero «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO».

Art. 3

IMPEGNI SOGGETTO BENEFICIARIO

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno, inoltre, il Beneficiario si impegna espressamente a:

a. realizzare l'investimento secondo quanto previsto nel Progetto ammesso e a garantire l'ottenimento dei risultati (prodotti e/o servizi) ivi indicati; a tale fine i costi attinenti il Progetto, ritenuti congrui ed ammissibili, sono riportati in dettaglio nelle premesse e nelle schede allegate che sono parte integrante del presente Atto di Impegno[2];

[2] *Si ricorda che tali schede costituiscono parte integrante del presente Atto d'Impegno e devono essere sottoscritte in originale, per totale accettazione del loro contenuto, dal Legale Rappresentante corredate di relativo timbro.*

b. realizzare l'investimento nel totale rispetto delle norme applicabili, anche non espressamente richiamate dal presente Atto di Impegno, nonché delle disposizioni previste dal documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" approvato con Determinazione Regionale n. _____ del _____ (pubblicata sul S. O. n. _ al BURL n. _____ del _____);

e inoltre, in conformità con quanto previsto dall'Avviso si impegna a:

c. assicurare la realizzazione dell'investimento conformemente al Progetto ammesso, facendosi carico di ogni maggiore onere che si dovesse rivelare necessario per portare a termine il Progetto, e la funzionalità dell'opera/fruibilità del bene/servizio e a rispettare tutte le eventuali prescrizioni contenute nei pareri, autorizzazioni e nulla-osta;

d. impiegare in via esclusiva l'Aiuto pari ad un contributo a fondo perduto di euro___ cofinanziata per il 50% dal FESR e per il restante 50% dalla Nazione (70% Stato e 30% Regione), per la realizzazione dell'operazione ammessa a contributo;

e. adempiere a tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e in particolare ad utilizzare per le movimentazioni finanziarie inerenti il Progetto i seguenti conti correnti dedicati:

   IBAN _____, presso _____ _____;

   IBAN _____, presso _____ _____;

   Ai sensi dell'art. 3 co. 7 della Legge 136/2010 citata, il Beneficiario individua di seguito le persone delegate ad operare sui sopraindicati conti:

   _____, nato a _____, il _____, C.F. _____;

   _____, nato a _____, il _____, C.F. _____;

f. rispettare le tempistiche e gli obblighi previsti nell'Avviso e nell'Atto di Impegno;

g. assicurare il mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'art. 2 dell'Avviso e dall'Appendice 1 ivi richiamata*; [assicurare che tutte le imprese partecipanti all'Aggregazione Temporanea mantengano i requisiti soggettivi previsti nell'articolo 2 e nell'Appendice 1 ivi richiamata];*

h. realizzare l'iniziativa conformemente al Progetto ammesso a Contributo, fatto salvo quanto previsto nell'art. 9 e nell'Appendice 5 all'Avviso

i. trasmettere le informazioni e i dati necessari per implementare il sistema di monitoraggio, anche al fine del popolamento degli indicatori di realizzazione e risultato, ivi inclusi quelli eventualmente previsti successivamente al saldo;

j. mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative al Progetto, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di Progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative nel sistema contabile del Beneficiario;

k. [assicurare che tutti i Soggetti partecipanti all'Aggregazione Temporanea beneficiaria mantengano una contabilità separata per tutte le transazioni relative al Progetto, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di Progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese nel sistema contabile del Soggetto beneficiario;]

l. assicurare che sia conservata *[tutti i Soggetti partecipanti all'Aggregazione Temporanea beneficiaria conservino]* presso i propri uffici, la documentazione riguardante l'operazione per 5 anni dalla data di

Copia

erogazione del saldo, fermo restando il rispetto della normativa contabile, fiscale e tributaria applicabile;

m. assicurare *[che tutti i Soggetti partecipanti all'Aggregazione Temporanea beneficiaria curino]* la conservazione di tutti i documenti giustificativi relativi alle Spese Effettivamente Sostenute sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica ai sensi di quanto disposto all'art. 140 del Reg. (UE) 1303/203;

n. comunicare eventuali modifiche sopravvenute dal momento della presentazione della richiesta di agevolazione; siano esse modifiche di carattere informatico, finanziario, organizzativo, d'impatti occupazionali, o qualsiasi altro cambiamento che modifichi il Progetto rispetto ai dati comunicati in fase di presentazione della richiesta anche rispetto ad aggiornamenti di dichiarazioni nel caso in cui, tra la data di presentazione della richiesta e la data di erogazione dell'agevolazione eventualmente concessa, siano intervenuti eventi che rendano obsolete le dichiarazioni rese;

o. comunicare realizzazioni parziali e rinunce o altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito del Progetto;

p. acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova S.p.A., dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali, della Commissione europea e dell'Unione europea, al fine di verificare lo stato di avanzamento del Progetto e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni in relazione a quanto stabilito, anche ai sensi dell''art. 125 del REG SIE;

q. acconsentire alla pubblicazione sul sito di Lazio Innova S.p.A. e della Regione Lazio delle informazioni di cui al formulario;

r. non alienare, cedere o comunque distrarre dall'attività produttiva imprenditoriale beneficiaria dell'Aiuto i beni agevolati nei 3 anni successivi alla erogazione del saldo. Non sono tali i trasferimenti di beni agevolati giunti al termine del periodo di ammortamento ordinario oppure sostituiti con beni aventi una capacità produttiva non inferiore;

s. rispettare i vincoli di destinazione e funzionamento previsti dall'art. 71 del REG SIE e dal Decreto Dignità (art. 5 del D.L. 12/7/2018, n. 87 e relativa Legge di conversione del 9/8/2018) ovvero non rilocalizzare fuori dal territorio della Regione Lazio o cessare l'attività imprenditoriale beneficiaria dell'Aiuto, entro 5 (cinque) anni a far data dall'erogazione del saldo. Il divieto di rilocalizzazione è esteso a 10 anni se fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo. Il divieto di cessazione dell'attività imprenditoriale non si applica se questa è dovuta a fallimento non fraudolento;

t. rispettare i limiti di cumulo degli Aiuti sulle medesime Spese Effettivamente Sostenute.

e, inoltre, si impegna a:

u. fornire i report tecnici in occasione della richiesta di erogazione, secondo le modalità indicate nelle disposizioni attuative, nell'Avviso e delle relative Appendici e Allegati che ne formano parte integrante e sostanziale e nella normativa di riferimento, nonché ogni ulteriore documentazione relativa al Progetto eventualmente richiesta dalla Regione e/o da altri soggetti autorizzati dalla stessa al fine della verifica della congruità e regolarità della spesa;

v. fornire nella fase di rendicontazione relativa richiesta di erogazione i dati e le informazioni relativi alla realizzazione effettiva dei risultati attraverso la completa valorizzazione degli indicatori originariamente stimati;

Copia

w. adottare tutte le misure necessarie per assicurare le pari opportunità e per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale a norma dell'art. 7 del REG SIE, seguendo il principio dello sviluppo sostenibile di cui all'art. 8 del medesimo regolamento e nel rispetto della Disciplina Privacy;

x. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nonché rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;

y. rendersi disponibile a partecipare, per presentare le proprie esperienze progettuali, ad eventi / pitching session / give back session organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività riguardanti il POR FESR 2014-2020;

z. dare la massima visibilità all'Aiuto concesso, adeguandosi alle Linee Guida per i Beneficiari in materia di informazione e pubblicità, scaricabili dal sito: http://lazioeuropa.it/files/160129/fesr_lineeguida.pdf, per quanto riguarda le caratteristiche tecniche per la visualizzazione dell'emblema dell'Unione Europea si rimanda all'art. 3 e ss. del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014;

aa. informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Impegno e fino all'ultima erogazione, con le seguenti modalità:

   (i) fornendo sul sito web del Beneficiario, laddove esistente, una breve descrizione del Progetto, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il contributo ricevuto attraverso l'apposizione del logo del POR e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione);

   (ii) collocando almeno un poster con informazioni sul Progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario attraverso l'apposizione del logo di POR e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione), in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso della sede in cui viene realizzato il Progetto;

bb. accettare la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (codice fiscale e ragione sociale), dell'importo dell'Aiuto concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza. Inoltre tutti gli Aiuti concessi saranno inclusi nell'elenco delle operazioni pubblicate a cura della Regione, ai sensi dell'art. 115 (2) del REG SIE;

cc. effettuare la descrizione sintetica del Progetto agevolato, richiesta dall'art. 27 del D.lgs. 33/2013, mediante un link all'indirizzo internet fornito dal Beneficiario in sede di richiesta. Lazio Innova è comunque autorizzata a pubblicare la descrizione sintetica del Progetto come inserita dal Richiedente nel Formulario GeCoWEB;

dd. sostenere le spese conformemente al diritto applicabile, nel rispetto di quanto disposto ai sensi dell'articolo 65 del Regolamento (UE) 1303/2013, del Regolamento (UE) 1301/2013, della normativa nazionale in materia ed in particolare secondo le disposizioni definite al par. III.7 Spese ammissibili della MAPO dell'Azione 3.4.1 dell'Asse prioritario 3 "Competitività";

ee. indicare, ai sensi dell'art. 1 comma 125 quinquies della L. n. 124 del 4 agosto 2017, nella nota integrativa del bilancio di esercizio e in quella dell'eventuale bilancio consolidato l'importo dell'Aiuto ricevuto nel corso dell'esercizio di riferimento secondo il criterio contabile di cassa;

ff. restituire l'eventuale contributo indebitamente fruito, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione o a Lazio Innova S.p.A. a causa della mancata o incompleta realizzazione del Progetto e gli interessi applicabili come meglio specificato all'art. 11;

La violazione degli obblighi sopra elencati può comportare, nella misura in cui integri una delle fattispecie previste dall'art. 10 dell'Avviso, gli effetti previsti dal medesimo articolo.

Art. 4

SOVVENZIONE

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno il Beneficiario è consapevole che è previsto il riconoscimento del contributo (Sovvenzione) nella misura massima indicata nella premessa che sarà erogata secondo le modalità previste ai successivi artt. 6 e 7.

Art. 5

DURATA ED EFFICACIA

Il presente Atto di Impegno ha efficacia giuridica dal momento della sua sottoscrizione con Firma Digitale da parte del Soggetto Beneficiario e cesserà ogni effetto solo a seguito della verifica da parte di Lazio Innova S.p.A. della regolare ed integrale esecuzione degli obblighi assunti dal Soggetto beneficiario.

Art. 6

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE SOVVENZIONI

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno il Beneficiario è consapevole che:

- l'erogazione della Sovvenzione spettante verrà effettuata da Lazio Innova S.p.A., mediante bonifico bancario a favore del Beneficiario, *[in qualità di capofila/mandatario dell'Aggregazione Temporanea beneficiaria]* entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione come previsto all'art 132, comma 1, del REG SIE fermo restando che tale termine è sospeso in caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto;
- l'erogazione della Sovvenzione spettante verrà con le modalità previsti dall'Avviso Pubblico nel rispetto della disciplina in materia di documentazione antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 159 del 2011 (Codice delle Leggi Antimafia) e ss.mm.ii.

Il Soggetto Beneficiario, inoltre, è consapevole che la richiesta di erogazione è, in ogni caso, subordinata alla sottoscrizione e alla trasmissione del presente Atto di Impegno nel rispetto dei termini, forme e modalità previste dall'Avviso.

Il Soggetto Beneficiario è consapevole, inoltre, che, ai fini dell'erogazione, verrà applicato quanto previsto dall'art. 31, comma 3, del D. L. n. 69 del 21 giugno 2013 convertito, con modificazioni, in Legge n. 98 del 9 agosto 2013. Pertanto, in caso di irregolarità contributiva, si procederà alla trattenuta, dal certificato di pagamento, dell'importo corrispondente all'inadempienza evidenziata dal DURC disponendo la compensazione dei debiti erariali fino alla loro concorrenza.

Art. 7

RENDICONTAZIONE

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno il Soggetto Beneficiario è consapevole che:

1. le modalità di rendicontazione delle spese ai fini dell'erogazione della sovvenzione concessa sono regolate da quanto previsto nell'Avviso e dalle norme Comunitarie e nazionali in materia;
2. le richieste di erogazione della Sovvenzione per Saldo devono essere presentate secondo le procedure e utilizzando l'apposita modulistica prevista corredata della documentazione tecnica ed amministrativa relativa al progetto realizzato che verrà indicata nelle "*Linee Guida per la rendicontazione*" pubblicate sul sito di Lazio Innova S.p.A.;

Copia

3. la documentazione amministrativa di spesa (contratti, fatture rendicontate o documenti contabili di valore probatorio equivalente in regola con la normativa civilistica e fiscale e attestazioni di pagamento della società beneficiaria) dovrà indicare chiaramente il codice CUP *[nel caso di Aggregazione Temporanea i dati dovranno essere riferiti a ciascun soggetto beneficiario partecipante all'Aggregazione Temporanea, con evidenza del relativo CUP]*
4. qualora il Beneficiario non presenti la rendicontazione entro i termini e con le modalità indicate, Lazio Innova invia a mezzo PEC al Beneficiario una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 30 giorni; Lazio Innova si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria alla regolarizzazione della rendicontazione. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal RUP è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine l'istruttoria è realizzata sulla base della documentazione disponibile;
5. Lazio Innova S.p.A. può svolgere periodica attività di monitoraggio sulla realizzazione dei Progetti e si riserva la facoltà di effettuare attività di controllo a campione sullo stato di attuazione anche attraverso sopralluoghi ispettivi. Può visionare in ogni momento anche successivo alla fine della realizzazione del progetto, la documentazione originale delle spese sostenute per il progetto, che dovrà essere conservata obbligatoriamente dal Beneficiario per 5 anni dall'erogazione del saldo;
6. l'ammontare della Sovvenzione concessa è rideterminata al momento dell'ultima erogazione a saldo sulla base delle Spese Ammesse ricalcolate sulle Spese Effettivamente Sostenute utilizzando la percentuale di contribuzione applicata in sede di Concessione e nel rispetto delle altre previsioni dell'Avviso. Eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare della Sovvenzione concessa.

Art. 8

TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Con la sottoscrizione del presente Atto il Beneficiario è consapevole che il progetto deve essere realizzato (data ultima fattura) pagato e rendicontato entro 12 mesi dalla Data di Concessione, quindi entro il _____ così come previsto dall'Art. 1 dell'Avviso, salva la possibilità di proroga ivi prevista.

Al riguardo si precisa quanto segue:

- si intende interamente realizzato il progetto per il quale siano stati completati gli interventi previsti e acquisite le relative fatture; nel caso in cui entro il termine massimo previsto il progetto venga realizzato solo parzialmente, l'erogazione del saldo sarà subordinata alla verifica dell'organicità, della funzionalità e del raggiungimento degli obiettivi definiti nel **Progetto** e approvati in sede di valutazione, della corrispondenza degli interventi svolti con quelli previsti e della congruità della spesa rendicontata rispetto al **Progetto** ammesso. In tali casi potranno essere riconosciuti validi soltanto gli investimenti totalmente completati e dotati di autonomia funzionale, anche se parte di interventi più ampi;
- ai sensi dell'art. 1 dell'**Avviso**, sono ammissibili solo i Progetti che non sono stati completamente realizzati (data ultima fattura) alla data di presentazione della Domanda via PEC;
- ai sensi dell'art 4 dell'Avviso, sono ammissibili a Sovvenzione le spese la cui fattura ha data successiva alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURL/alla data di finalizzazione del Formulario (*in caso di Aiuti concessi ai sensi del RGE*).

Art. 9

MODIFICHE E VARIAZIONI AL PROGETTO

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno, il Beneficiario si impegna a realizzare il Progetto conformemente a quanto previsto nell'Avviso e nel presente Atto di Impegno, e a quanto rappresentato nel Formulario GeCoWEB, sia per quanto concerne l'aspetto tecnico che per quanto riguarda le voci e i relativi valori di spesa ammessi.

Il Beneficiario, inoltre, è consapevole che può apportare modifiche e/o Variazioni Oggettive e/o Soggettive al Progetto approvato con le modalità e nei limiti indicate nell'Appendice 5 all'Avviso.

Art. 10

MODIFICHE E INTEGRAZIONI DELL'ATTO DI IMPEGNO

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno il Beneficiario è consapevole che Lazio Innova S.p.A. a seguito di disposizioni normative, si riserva di apportare modifiche e/o integrazioni al presente Atto di Impegno o di uno dei suoi allegati che dovranno essere espressamente sottoscritte dal Beneficiario.

Potranno essere altresì apportate modifiche o integrazioni al presente Atto di Impegno o di uno dei suoi allegati su richiesta motivata del Beneficiario previa espressa autorizzazione da parte di Lazio Innova.

Art. 11

RINUNCIA, ANNULLAMENTO D'UFFICIO, DECADENZA E RESTITUZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

Il Beneficiario con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno è consapevole che l'eventuale rinuncia, che non potrà comunque avvenire oltre il termine per la realizzazione del Progetto di cui all'art. 8, non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento sia stato già avviato ai sensi dell'articolo 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, Il Beneficiario è consapevole che sarà disposta la revoca integrale o parziale della Sovvenzione secondo quanto previsto all'art. 9 dell'Avviso, o l'annullamento d'ufficio del provvedimento di concessione, da parte della Direzione Regionale, su proposta di Lazio Innova S.p.A. che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

a) mancata sottoscrizione dell'Atto di Impegno entro i termini previsti nell'art. 7 dell'Avviso;

b) mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'Avviso e nell'Appendice 1;

c) mancata dimostrazione del possesso di una Sede Operativa sul territorio regionale all'atto della prima erogazione;

d) il Beneficiario non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, incompleti per fatti insanabili imputabili al Beneficiario;

e) mancata presentazione della rendicontazione e della relativa richiesta di erogazione entro il termine di cui all'Articolo 8;

f) il Progetto non sia realizzato;

g) la Commissione Tecnica di Valutazione ritenga che il Progetto realizzato non sia coerente con quello ammesso, non abbia raggiunto gli obiettivi previsti o risulti realizzato solo in parte pregiudicandone l'organicità e la funzionalità;

h) le risorse erogate siano state utilizzate per finalità diverse da quelle cui erano destinate;

i) avvio del Progetto (data del primo incarico, contratto o documento analogo) in data antecedente alla data di presentazione del **Progetto**, ove il contributo sia richiesto anche solo in parte ai sensi del RGE;

j) sia accertato che il Progetto era stato completato (data ultima fattura) prima della data di presentazione della Domanda via PEC;

k) sia accertato l'ottenimento di ulteriori agevolazioni pubbliche sulla medesima spesa in violazione dei limiti di cumulo previsti all'articolo 3;

l) si siano verificate irregolarità, imputabili al Beneficiario e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità all'art. 31 del Reg. (UE) 480/2014;

m) i beni agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso di subentro nel contesto di procedure concorsuali diverse dal fallimento, da parte dell'affittuario temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale, ferme restando tutte le altre condizioni nonché alla ulteriore condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della procedura;

n) il Beneficiario rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria dell'Aiuto fuori dal territorio della Regione Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo;

o) il Beneficiario rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria dell'Aiuto fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione del saldo;

p) cessazione dell'attività imprenditoriale beneficiaria dell'Aiuto entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In tal caso l'**Aiuto** concesso o erogato è ridotto in rapporto al periodo in cui l'attività è cessata, come stabilito dall'art. 71 del **REG SIE**;

q) il Beneficiario non ottemperi agli obblighi di pubblicità sull'aiuto ricevuto sensi dell'art. 1 comma 125 *quinquies* della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotti dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58), qualora ricada nel caso della restituzione integrale del beneficio ivi prevista al comma 125 *ter*;

r) si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;

s) mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al beneficiario dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio e di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

La revoca dalla Sovvenzione determina l'obbligo da parte del Soggetto beneficiario di restituire le somme ricevute entro 60 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, maggiorate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca. Ove la revoca sia

Copia

disposta per azioni o fatti addebitati al Beneficiario il termine per la restituzione è ridotto a 15 giorni e gli interessi sono calcolati maggiorando il tasso ufficiale di riferimento di 500 punti base. La Regione si riserva altresì l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura di due volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito secondo quanto previsto dall'art. 9 (2) del D.Lgs. n. 123/98.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Al verificarsi di una o più cause di decadenza, Lazio Innova S.p.A., esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla Regione Lazio la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

Art. 12

RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Atto di Impegno faranno testo le disposizioni emanate per l'applicazione del POR FESR Lazio 2014/2020 e contenute nell'Avviso nonché le vigenti disposizioni di legge in quanto applicabili e compatibili con la natura del rapporto così instaurato.

IL Legale Rappresentante
DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Copia

Appendice n. 4 – Disciplina delle Aggregazione Temporanee

Per **Aggregazioni Temporanee** si intendono ATI, RTI, ATS o Consorzi e Contratti di Rete cd. "contratto", ecc., senza rappresentanza esterna e senza responsabilità patrimoniale propria, che realizzano un **Progetto** i cui benefici dipendono, almeno in parte, dalle relazioni esistenti tra i partecipanti all'**Aggregazione Temporanea.**

Le Società consortili e i Consorzi e Contratti di Rete cd. "soggetto" con rappresentanza esterna e con responsabilità patrimoniale propria, possono partecipare all'**Avviso** in forma singola, in nome e per conto proprio, qualora abbiano in proprio i requisiti previsti dall'**Avviso**.

Ciascun partecipante all'**Aggregazione Temporanea** deve possedere tutti i requisiti previsti dall'**Avviso**, pena l'inammissibilità dell'intero **Progetto** Anche la verifica della capacità amministrativa, finanziaria e operativa di cui all'art. 2 è effettuata con riferimento alla quota di **Spese Ammissibili** del **Progetto** e al relativo contributo di spettanza di ciascun partecipante all'**Aggregazione Temporanea** in riferimento ai relativi dati di bilancio.

Nel caso di **Aggregazioni Temporanee**, è sempre necessario un contratto che disciplini i rapporti tra i partecipanti relativi al **Progetto,** indicando i relativi ruoli e responsabilità, e che definisca la ripartizione dei costi, la proprietà e la disponibilità degli investimenti materiali o degli altri risultati del **Progetto**. Tale contratto deve (i) avere forma scritta, (ii) essere sottoscritto con metodi che consentano di autenticare i sottoscrittori e, ove rappresentino una persona giuridica, la loro capacità di impegnare legalmente quest'ultima, e (iii) deve individuare uno dei partecipanti quale **Mandatario** a cui sono affidati, in nome e per conto dei **Mandanti**, i seguenti compiti:

A. presentare la **Domanda** di partecipazione all'**Avviso** e tutta la documentazione richiesta, trasmettere le integrazioni eventualmente richieste in sede di istruttoria ed inviare e ricevere tutte le comunicazioni attinenti al procedimento amministrativo, fino alla avvenuta sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**;

B. rappresentare, dalla sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, l'**Aggregazione Temporanea** e i suoi partecipanti nei confronti di Lazio Innova per quanto riguarda tutti gli atti previsti dall'**Avviso** e dagli atti conseguenti, nonché presentare le richieste di erogazione, le **Fideiussioni** e le rendicontazioni attinenti al **Progetto** agevolato;

C. stipulare tutti gli atti contrattuali connessi con la concessione dell'**Aiuto** e la gestione del **Progetto**, ferme restando le responsabilità individuali conseguenti all'esecuzione delle parti di competenza dei partecipanti in termini tecnici, finanziari e di rendicontazione. In ultima analisi, anche se l'**Aiuto** e il contributo **POR** è da considerarsi globale sull'interezza del **Progetto**, il **Beneficiario** dell'**Aiuto** e del contributo **POR** resta il singolo partecipante all'**Aggregazione Temporanea**, al quale competono tutti gli adempimenti di carattere amministrativo, finanziario e rendicontativo;

D. assumere la responsabilità delle attività di coordinamento e monitoraggio del **Progetto**, anche al fine di prevenire o gestire le **Variazioni** al **Progetto** e prevenire inadempimenti per quanto riguarda gli obblighi di informazione e pubblicità;

E. svolgere la funzione di controllo sugli avanzamenti delle attività di competenza dei singoli partecipanti e delle relative **Spese Effettivamente Sostenute**, finalizzata ad accertare la massima coerenza,

pertinenza e regolarità nella realizzazione del **Progetto** ammesso e della documentazione di rendicontazione, e presentare la stessa in modo organico e unitario a Lazio Innova;

F. svolgere funzione di raccordo per la trasmissione a Lazio Innova di tutte le richieste di **Variazione**, per le quali è prevista la richiesta e l'adozione di provvedimenti di **Variazione** al **Progetto**.

Aggregazioni Temporanee non contrattualizzate al momento della Domanda

Il contratto che regola l'**Aggregazione Temporanea** può non essere ancora sottoscritto ed efficace al momento della presentazione della Domanda.

In tal caso:

- i compiti relativi alla partecipazione al procedimento amministrativo regolato dall'**Avviso**, fino alla avvenuta sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** (di cui alle precedenti lettere A. e B.), devono risultare attribuiti già al momento della presentazione della **Domanda** al partecipante della futura **Aggregazione Temporanea** che ne sarà **Mandatario**, da parte di tutti gli altri futuri **Mandanti** come da apposita **Dichiarazione** resa in conformità al modello appropriato dell'allegato all'Avviso;
- la documentazione che attesta la contrattualizzazione dell'**Aggregazione Temporanea**, deve essere trasmessa a Lazio Innova, pena la decadenza della agevolazione, entro 20 giorni dalla **Data di Comunicazione della Concessione** e avere tutte le caratteristiche previste nella presente Appendice, quelle prospettate nella richiesta e, se del caso, recepire le eventuali prescrizioni previste in sede di concessione dell'**Aiuto**.

Copia

Appendice n.5 – Disciplina delle Variazioni

Definizioni

«**Variazioni Oggettive**»: sono tutte le Variazioni al Progetto, sia Sostanziali che non Sostanziali.

«**Variazioni Sostanziali**»: Qualsiasi modifica del Progetto che ne alteri i contenuti e/o le modalità di esecuzione in modo significativo con effetti anche sui risultati originariamente previsti e che alteri le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità e congruità del Progetto o che implichino un diverso status del Beneficiario. Le Variazioni Soggettive si considerano sempre Variazioni Sostanziali.

«**Variazioni non Sostanziali**»: le Variazioni Oggettive del Progetto, introdotte successivamente alla Concessione della Sovvenzione, che non alterano oggettivamente le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità e congruità del Progetto, non modificano gli obiettivi originari o l'impianto complessivo del Progetto ammesso, non costituiscono una modifica sostanziale nei contenuti o nelle modalità di esecuzione dello stesso. Possono essere apportate, nel rispetto del quadro delle Spese Ammesse in sede di Concessione della Sovvenzione, senza necessità di approvazione da parte della Regione Lazio e/o di Lazio Innova, che si limita a registrare e verificarne i contenuti nel rispetto dei limiti e modalità previste dal presente **Avviso**. Devono essere, contenute nel limite del 10% delle Spese Ammesse da rendicontare (salvo ulteriori limitazioni specifiche per categoria/tipologia di costi e lavorazioni che potrebbero avere un impatto significativo sui risultati previsti). e devono essere evidenziate (una ed una sola volta) nel quadro riepilogativo del progetto presentato in sede di rendicontazione per la richiesta di erogazione a saldo.

«**Variazioni Soggettive**»: Le variazioni che implicano un diverso status giuridico del Beneficiario per trasferimento dell'azienda ad un soggetto giuridico terzo (operazioni societarie). Le Variazioni Soggettive sono sempre considerate Variazioni Sostanziali.

Disciplina

Variazioni Oggettive

1. Le Variazioni Oggettive sono le modifiche che riguardano il Progetto.
2. Le Variazioni Oggettive sono considerate Variazioni non Sostanziali se non alterano oggettivamente le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità e congruità del Progetto, non modificano gli obiettivi originari o l'impianto complessivo del Progetto ammesso, non costituiscono una modifica sostanziale nei contenuti o nelle modalità di esecuzione dello stesso. In tal caso possono essere apportate, successivamente alla Concessione della Sovvenzione, nel rispetto del quadro delle Spese Ammesse, senza necessità di approvazione da parte di Lazio Innova, se contenute nel limite del 10% delle Spese Ammesse.
3. Le Variazioni Oggettive sono considerate Variazioni Sostanziali se alterano i contenuti e/o le modalità di esecuzione in modo significativo, con effetti anche sui risultati originariamente previsti e se alterano le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità e congruità del Progetto. Possono essere apportate, dopo la Concessione della Sovvenzione, nel rispetto del quadro delle Spese Ammesse, solo previa presentazione di un'argomentata relazione corredata da idonea documentazione (istanza di variazione). Entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza di variazione oggettiva sostanziale, Lazio Innova

Copia

provvede alle opportune verifiche e valutazioni e predispone una scheda istruttoria da sottoporre alla valutazione della Commissione di Valutazione.

4. L'istanza di variazione di cui al precedente punto 3 deve essere inviata a Lazio Innova – ove l'Avviso lo preveda, per il tramite del Capofila in caso di Aggregazione Temporanea – corredata dal prospetto dei costi riformulato, entrambi sottoscritti da persona in grado di impegnare legalmente il Beneficiario – nonché il Capofila, ove l'Avviso preveda le Aggregazioni Temporanee. Le nuove spese indicate dovranno risultare comunque coerenti con il quadro generale del Progetto e con tutte le norme in tema di ammissibilità della spesa e rispettare i limiti indicati nell'Avviso.
5. Le Variazioni Oggettive, quando si configurano come Variazioni Sostanziali, possono essere ammesse, soltanto per una volta e devono essere richieste secondo le modalità indicate nel punto 4 entro e non oltre il termine per la richiesta di SAL, ove l'Avviso lo preveda, o di erogazione a saldo. La richiesta di Variazione Oggettiva Sostanziale sospende la valutazione dell'eventuale presentazione del SAL o del saldo fino alla pronuncia degli esiti da parte della Commissione di Valutazione.
6. L'autorizzazione di eventuali variazioni non determina in alcun caso l'aumento della Sovvenzione.
7. Qualora, anche a seguito della Variazione Oggettiva, la Spesa Effettivamente Sostenuta risulti inferiore alla Spesa Ammessa, Lazio Innova procederà alla rideterminazione della Sovvenzione.
8. In caso di mancato accoglimento dell'istanza di variazione ovvero di mancata presentazione dell'istanza, rimane vigente l'Atto di impegno sottoscritto ed eventuali "addendum" allo stesso.
9. La chiusura o il trasferimento della Sede Operativa di realizzazione del Progetto in data antecedente all'approvazione della rendicontazione, fermo restando l'obbligo di completare il Progetto in Sedi Operative localizzate nel territorio del Lazio, devono essere preventivamente comunicati, al fine di eventuali controlli, pena l'inammissibilità delle spese sostenute anche in data antecedente la chiusura/trasferimento della predetta Sede Operativa.

Variazioni Soggettive

10. Le Variazioni Soggettive sono le modifiche che implicano un diverso status del Beneficiario per trasferimento dell'azienda ad un soggetto giuridico terzo – o, nel caso l'Avviso lo preveda, che riguardano la composizione di una Aggregazione Temporanea.
11. Le Variazioni Soggettive sono sempre considerate Variazioni Sostanziali. Si applicano pertanto le procedure descritte nei precedenti punti 4 e 5.
12. Operazioni societarie e subentro.

    Nelle operazioni aziendali che non comportano l'estinzione del Beneficiario originario e che trasferiscono la responsabilità della realizzazione del Progetto ad un soggetto giuridico terzo, intercorse prima dell'erogazione del saldo, le Sovvenzioni concesse o erogate possono essere confermate in capo al subentrante a condizione che quest'ultimo:

    a. presenti specifica richiesta di subentro; la domanda di modifica del Beneficiario deve essere presentata entro i 30 giorni successivi alla data dell'atto di modifica;
    b. possegga i requisiti e le caratteristiche previste per i Destinatari nell' Avviso, incluse le specifiche appendici;
    c. nei casi di cessione di azienda, di ramo di azienda o scissione, il nuovo soggetto continui ad esercitare l'attività svolta dal Beneficiario originario;
    d. assuma, per il periodo residuo, gli obblighi previsti dall'Avviso e dall'Atto di Impegno in capo al Beneficiario originario.

    Qualora l'operazione societaria intervenga tra la data di presentazione della richiesta della Sovvenzione e la Concessione, le domande di subentro non sono ammesse.

Se la modificazione interviene successivamente all'erogazione del saldo e per i Progetti Imprenditoriali che prevedono Investimenti Materiali, il soggetto subentrante non acquista lo status di Beneficiario, ma di soggetto obbligato alla stabilità delle operazioni ai sensi dell'art.71 REG SIE. La mancata presentazione della domanda entro i termini previsti impedisce la liberazione del Beneficiario originale.
Lazio Innova effettua l'istruttoria per la verifica del possesso dei requisiti e del rispetto degli obblighi e la Regione Lazio, in caso di esito positivo, dispone il trasferimento della Sovvenzione al nuovo Beneficiario con idoneo provvedimento ed in caso di esito negativo, dispone la decadenza dalla Sovvenzione.
Laddove, successivamente al trasferimento della Sovvenzione si debba procedere alla dichiarazione di decadenza totale o parziale dalla medesima, il Beneficiario subentrante risponde anche delle somme erogate al Beneficiario originario.
La Sovvenzione concessa e non erogata è interamente liquidata al Beneficiario subentrante, dalla data della domanda di subentro o ove altrimenti noto l'evento di modifica a Lazio Innova.
Nel caso di procedure concorsuali diverse dal fallimento, le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche all'affitto temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale, a condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della stessa.

13. Per i Progetti approvati a favore di Aggregazioni Temporanee, ove l'Avviso le preveda, sono ammissibili variazioni dei Beneficiari ad esclusione del Capofila che non può fuoriuscire dall'Aggregazione, essere sostituito e deve sostenere le Spese Ammissibili a suo carico, a pena di decadenza dalla Sovvenzione.
Per tali Progetti, ove previsti dall'Avviso, è ammesso entro la data di richiesta di erogazione del SAL, ove l'Avviso lo preveda, o di erogazione a saldo che uno o più partner mandanti escano dall'Aggregazione, purché l'evento non coinvolga più di 1/3 dei Partner, non pregiudichi la realizzazione del Progetto e lo stesso non risulti significativamente difforme rispetto a quello approvato. I partner rimanenti all'interno dell'Aggregazione Temporanea potranno farsi carico delle attività non ancora svolte da parte del partner uscente, fornendo a Lazio Innova una descrizione dettagliata delle suddette attività non svolte dal o dai Partner uscenti e della nuova ripartizione dei compiti e delle attività tra i Partner restanti.
In alternativa, il Partner uscito dall'Aggregazione può essere sostituito da nuovi Partner purché questi ultimi posseggano i requisiti e le caratteristiche previste per i Destinatari nell'Avviso e nelle relative appendici, inclusa la capacità economico-finanziaria, e la medesima natura del Partner sostituito. I Partner che intendono entrare in sostituzione sono obbligati ad indicare in modo dettagliato le attività di cui si fanno carico impegnandosi a realizzarle.
Il venire meno di uno dei Partner ha come effetto la decadenza individuale della Sovvenzione allo stesso concessa e l'eventuale restituzione delle somme percepite, sempre che non pregiudichi la realizzazione del Progetto e che non si determinino cause di revoca della Sovvenzione. Il Partner che esce dall'aggregazione dovrà restituire quanto percepito, in caso di mancata restituzione Lazio Innova potrà procedere all'escussione della fideiussione. Le attività già sostenute dal Partner uscente non sono oggetto di sovvenzioni, né per il Beneficiario uscente, né per altro Partner.
In ogni caso deve essere garantita la condizione minima di composizione del partenariato prevista dall'Avviso.

14. La variazione della dimensione aziendale dell'Impresa Beneficiaria successiva alla concessione dell'aiuto, non comporta la rideterminazione del contributo concesso. Per variazione della dimensione aziendale si intende il superamento dei limiti dimensionali fissati nell'Allegato I del RGE e riportati nelle Definizioni in appendice all'Avviso.

Appendice n. 6 – Informativa Privacy

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
"REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI"

Ai sensi degli art. 13 e 14 della Disciplina Privacy (Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali), all'atto della raccolta dei dati personali Lazio Innova S.p.A. ("Titolare"), in qualità di titolare del trattamento, è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo di tali dati.

A. I Vostri dati personali possono essere da noi acquisiti, anche mediante strumenti informatici e telematici, tramite:

- l'inoltro, anche da parte Vostra, di richieste di consulenza finanziaria, domande di attivazione di fondi pubblici anche comunitari e richieste di finanziamento o di altri servizi erogati dalla nostra Società;
- la consultazione di elenchi o documenti pubblici e conoscibili da chiunque (Registro delle imprese, Albi, altri Uffici Pubblici);
- Banche, Finanziarie, soggetti terzi ed Enti Pubblici.

Tali dati sono comunque inerenti le attività economiche e commerciali da Voi svolte e possono riguardare, ad esempio, prodotti, progetti, servizi, contratti, ordini, fatture, debiti, crediti, attività, passività, solvibilità, morosità, inadempimenti, transazioni, ragione sociale, sedi, indirizzi, dati contabili, ecc., nonché il personale da Voi preposto alla gestione amministrativa e operativa e al quale la presente informativa è da intendersi estesa.

I Vostri dati saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza.

B. I Vostri dati personali saranno trattati per le seguenti finalità e in virtù delle seguenti basi giuridiche:

1. per l'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie cui è sottoposta Lazio Innova S.p.A., o i servizi da Voi richiesti (fatturazione, documentazione necessaria per l'attivazione dei finanziamenti pubblici, valutazione e finanziabilità del progetto, revisione contabile, ecc.);
2. per dare esecuzione a misure pre-contrattuali e a contratti dei quali siete parte, o ad obblighi scaturenti dagli stessi, o per acquisire informazioni precontrattuali attivate su Vostra richiesta (garanzie, fidejussioni, merito di credito, ecc.);
3. per la realizzazione di campagne di comunicazione e di diffusione degli esiti dell'Avviso e dei risultati delle politiche, piani o programmi regionali di incentivazione del sistema economico di cui l'Avviso fa parte, attraverso la pubblicazione di elenchi contenenti alcuni dati personali delle Imprese Beneficiarie;
4. per la realizzazione di studi condotti con finalità statistiche e/o di valutazione degli effetti delle misure di sostegno alle imprese implementate da Lazio Innova S.p.A. Si precisa che la realizzazione di tali studi potrà comportare l'associazione al Vostro profilo di informazioni relative alla Vostra situazione economica attraverso la consultazione di banche dati pubbliche;
5. per altre finalità gestionali e organizzative.

Con riferimento al punto B1, il trattamento dei Vostri dati personali è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, pertanto il loro conferimento costituisce condizione necessaria per la presentazione della domanda e il mancato conferimento comporta la mancata instaurazione, prosecuzione del rapporto e/o valutazione della domanda.

Con riferimento al punto B2, il trattamento dei Vostri dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Copia

Con riferimento al punto B3, il trattamento dei Vostri dati personali avverrà solo in seguito al rilascio di un Vostro esplicito consenso. Si precisa che il mancato rilascio di tale consenso non avrà alcuna conseguenza negativa sulla presentazione della domanda e sulla valutazione della stessa.

Con riferimento ai punti B4 e B5, il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento con riferimento rispettivamente alla verifica dell'efficacia delle misure implementate e all'accertamento, alla difesa e all'esercizio dei propri diritti in sede giudiziaria.

C. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali e informatici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.

D. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e ambito di diffusione dei dati.

I Vostri dati personali saranno trattati esclusivamente dal personale formalmente autorizzato al trattamento, nell'ambito delle proprie mansioni e nei limiti di quanto strettamente necessario all'esatto svolgimento delle attività alle quali è preposto.

Inoltre per il conseguimento delle finalità indicate al punto B, Lazio Innova S.p.A. potrà comunicare tali dati a:

- società che svolgono servizi bancari, finanziari e assicurativi;
- Enti o Amministrazioni Pubbliche, anche Comunitari, il cui intervento è previsto da leggi, regolamenti e normative comunitarie o dalle convenzioni o accordi in base ai quali opera la nostra Società;
- Enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/1990 ss.mm.ii.;
- Titolari di Partita IVA, alcuni dei quali operano in forma associata (studi legali, commercialisti) per consulenze operative anche in forma associata o società che operano per nostro conto valutazioni di progetto, incluso il possesso di requisiti per l'attivazione di fondi pubblici;
- società di consulenza amministrativa, organizzativa e gestionale (società di revisione, società di consulenza informatica, ecc.);
- professionisti e società di recupero crediti (ove ciò dovesse rendersi necessario).

Tali soggetti esterni possono trattare dati personali, a seconda dei casi, in qualità di responsabili del trattamento specificamente nominati dal Titolare in conformità a quanto previsto dall'Art. 28 del GDPR, oppure in qualità di titolari autonomi del trattamento.

Un elenco dettagliato di queste società è disponibile presso la nostra azienda.

I dati anagrafici e le informazioni in ordine alla valutazione della Domanda agevolativa e ai relativi esiti saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso Lazio innova, nonché sul sito internet di Lazio Innova e sul BURL, al fine di divulgare i risultati finali delle procedure amministrative.

Previo rilascio di un Vostro consenso esplicito, i dati anagrafici e le informazioni relative agli esiti del bando potranno essere pubblicati su riviste specifiche di settore.

E. I Vostri dati personali saranno conservati dal Titolare per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità di cui al punto B, e in particolare:

- fino al 2027, ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e fatta salva l'estensione ivi prevista in caso di procedimento giudiziario o richiesta debitamente motivata da parte della Commissione UE, anche nel caso non intervenga la concessione;
- per tutta la durata del periodo di investimento e un ulteriore periodo di 10 anni dalla data di disinvestimento, ove superiore al periodo di cui al punto precedente, in conformità all'art. 2220 del codice civile ovvero per la maggior durata prevista dall'art. 22, comma 2, D.P.R. n. 600/1973 in caso di accertamenti fiscali.

F. Diritti di cui al Capo III del GDPR.

Informiamo, infine, che il Capo III del Regolamento garantisce agli interessati la possibilità di esercitare in qualunque momento i seguenti diritti:

- diritto di ottenere dal Titolare la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali che lo riguardano, e, nel caso, di ottenere l'accesso a tali dati;
- diritto di ottenere, in presenza delle condizioni previste dal Regolamento, la rettifica e la cancellazione dei dati personali che lo riguardano;
- diritto di ottenere, in presenza delle condizioni previste dal Regolamento, la limitazione del trattamento dei dati;
- diritto di ricevere, in presenza delle condizioni previste dal Regolamento, i dati personali in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico;
- diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali.

Inoltre, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo alla competente autorità di controllo qualora ritengano che il trattamento dei dati personali che li riguardano non sia conforme al Regolamento.

Tali diritti potranno essere esercitati in forma gratuita presso l'indirizzo di seguito indicato:

Lazio Innova S.p.A. - Via Marco Aurelio, 26A - 00184 ROMA,

oppure inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica:

incentivi@pec.lazioinnova.it.

Il titolare del trattamento è Lazio Innova S.p.A., con sede legale in Via Marco Aurelio 26A - 00184 Roma.

Lazio Innova S.p.A. ha designato come responsabile per la protezione dei dati (DPO) l'avv. Agostino Clemente contattabile all'indirizzo email dpo@lazioinnova.it.

Per maggiori informazioni in merito al trattamento dei Vostri dati personali, Vi invitiamo a contattare il Titolare o il DPO agli indirizzi email sopra indicati.

Copia

AVVISO PUBBLICO

"Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI"

"PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE"

ALLEGATO

"Modulistica e relative istruzioni"

Copia

POR FESR Lazio 2014-2020 Asse 3 Competitività

Obiettivo tematico 3 – Promuovere la competitività delle MPMI, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura

Priorità di investimento b) – Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione

Obiettivo specifico RA 3.4 – Nascita e consolidamento delle Micro, Piccole e medie Imprese

Azione 3.4.1 – Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale" sub-azione: Strumenti per l'internazionalizzazione del sistema produttivo

INDICE

1 Premessa

2 Firma Digitale

3 Istruzioni per la compilazione dei modelli

4 Focus su dimensione di Impresa e al De Minimis

Modelli dei documenti da inviare via PEC
(Domanda ed altre eventuali Dichiarazioni)

- **D1** **Domanda Impresa Singola** (obbligatoria in caso di Impresa Singola)
- **D2** **Domanda Impresa Mandataria Aggregazione Temporanea** (obbligatoria solo in caso di Aggregazione Temporanea)
- **D3** **Dichiarazione Requisiti Impresa Mandante di Aggregazione Temporanea** (obbligatoria solo in caso di Aggregazione Temporanea)
- **D4** **Dichiarazione relativa al conflitto di interessi** (allegato alla Domanda, obbligatorio solo nei casi previsti)
- **D5** **Dichiarazione sul cumulo degli Aiuti sulle medesime Spese Ammissibili** (allegato alla Domanda. obbligatorio solo nei casi previsti)

Modelli dei documenti da fornire solo su richiesta di Lazio Innova
(successivamente alla presentazione della Domanda)

- **S1** **Dichiarazione sulle dimensioni di Impresa** (Impresa Autonoma)
- **S2** **Dichiarazione sulle dimensioni di Impresa** (Impresa che ha relazioni con altre Imprese)
- **S3** **Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis**
- **S4** **Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis delle altre imprese facenti parte dell'Impresa Unica**

Copia

1. PREMESSA

Il presente documento è allegato e parte integrante e sostanziale dell'**Avviso** e contiene la modulistica e le relative istruzioni per una corretta compilazione.

La modulistica comprende:

- i documenti da inviare a mezzo **PEC** con le modalità e nei termini indicati all'articolo 5 dell'**Avviso**:
  - la **Domanda** per imprese singole (modello **D1),**

  o in alternativa, in caso di **Progetto** da realizzarsi in **Aggregazione Temporanea**
  - la **Domanda** dell'impresa mandataria (modello **D2**),
  - la **Dichiarazione** dei requisiti da parte delle imprese mandanti (modello **D3**)

  e inoltre
  - le **Dichiarazioni** da allegare solo nei casi previsti
    - **Dichiarazione** relativa al conflitto di interessi (modello **D4)**
    - **Dichiarazione** sul cumulo degli **Aiuti** sulle medesime **Spese Ammissibili** (modello **D5**),

- i documenti da fornire solo su richiesta di Lazio Innova, successivamente all'invio della **Domanda** ma prima della **Concessione**, entro e non oltre i termini che saranno indicati da Lazio Innova
  - **Dichiarazione** sulle dimensioni di impresa (**Impresa Autonoma**) ((modello **S1)**
  - **Dichiarazione** sulle dimensioni di impresa (impresa che ha relazioni con altre imprese) (modello **S2)**
  - **Dichiarazione** sugli **Aiuti De Minimis** (modello **S3)**
  - **Dichiarazione** sugli **Aiuti De Minimis** delle altre imprese facenti parte dell'**Impresa Unica** (modello **S4**)

Le **Domande** (**D1** o **D2**) e la **Dichiarazione** dei requisiti da parte delle imprese mandanti (**D3**) sono autocomposte dal sistema **GeCoWEB** attivando il comando **"stampa"** successivamente alla finalizzazione del **Formulario**.

I campi riportati fra virgolette («…») nei modelli saranno compilati automaticamente dal sistema (autocomposizione).

Nel caso di **Aggregazioni Temporanee** il Sistema **GeCoWEB** allegherà alla Domanda (**D2**) un modello **D3** per ogni **MPMI** mandataria partecipante all'**Aggregazione Temporanea**.

Gli altri documenti NON sono autocomposti da **GeCoWEB** (modelli **D4**, **D5**, **S1**, **S2**, **S3** e **S4**) e sono resi disponibili in formato editabile sulla pagina dedicata all'**Avviso** del sito www.lazioinnova.it.

Copia

Attenzione !

Tutte le dichiarazioni devono riguardare dati e informazioni valide con riferimento alla data di sottoscrizione del relativo documento.

Ogni variazione intervenuta successivamente deve essere tempestivamente comunicata a Lazio Innova.

Quesiti sulle modalità di compilazione dei moduli possono essere richiesti all'indirizzo e-mail infobandiimprese@lazioinnova.it.

2. FIRMA DIGITALE

Tutti i documenti devono essere sottoscritti con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante** della **PMI** richiedente e **Beneficiaria**, salvo il caso della "**Dichiarazione** sugli **Aiuti De Minimis** delle altre imprese facenti parte dell'**Impresa Unica**" (Modello **S4**), che deve essere sottoscritta con **Firma Digitale** dal relativo **Legale Rappresentante**.

3. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI MODELLI

Documenti da inviare via PEC (presentazione della Domanda)

Modello D1 **Domanda Impresa Singola**

Modello D2 **Domanda Impresa Mandataria Aggregazione Temporanea**

Modello D3 **Dichiarazione Requisiti Impresa Mandante di Aggregazione Temporanea**

Con la firma della Domanda si dichiara fra l'altro la propria dimensione di impresa (**MPMI** e in particolare **Micro, Piccola o Media Impresa**) e di rispettare come **Impresa Unica** la normativa sul massimale **De Minimis**, con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall'agevolazione e penali).

Attenzione !

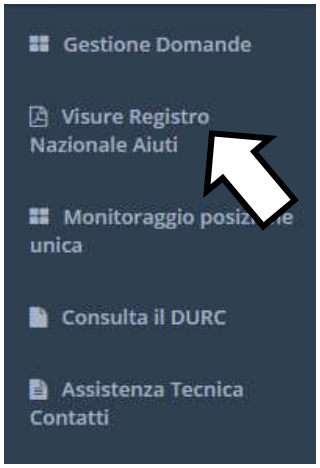
Tutti i soggetti che concedono Aiuti di Stato sono obbligati a censire tali Aiuti nel Registro Nazionale degli Aiuti, che determina anche il perimetro dell'Impresa Unica sulla base delle relazioni tra imprese risultanti nel Registro delle Imprese Italiano.

Lazio Innova ha l'obbligo di verificare quanto dichiarato dal richiedente con le risultanze del Registro Nazionale degli Aiuti e di

Copia

applicare le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci.

Al fine di agevolare la compilazione da parte delle Imprese il sistema **GeCoWEB** prevede una apposita funzionalità che consente alle imprese di consultare il Registro Nazionale degli Aiuti



A tale funzionalità si accede selezionando l'apposita icona posta nella colonna a sinistra della propria pagina iniziale di **GeCoWEB.**

Tale funzionalità è utile alle imprese anche al fine di rispettare l'obbligo introdotto dall'art. 1 comma 125 quinquies della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come riformulato dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58),, di riportare in nota integrativa, tra l'altro, gli Aiuti ricevuti.

Nel successivo paragrafo 4, un apposito focus dedicato alle dimensioni di **Impresa** e al **De Minimis** fornisce indicazioni utili per consentire ai richiedenti di rilasciare consapevolmente le dichiarazioni già contenute nella **Domanda** (con relative conseguenze) e di compilare anticipatamente le apposite dichiarazioni che saranno richieste da Lazio Innova solo in caso di campionamento o comunque prima della concessione.

Copia

Modello D4 Dichiarazione relativa al conflitto di interessi

Modello D5 Dichiarazione sul cumulo degli Aiuti sulle medesime Spese Ammissibili

Oltre alla **Domanda**, autocomposta da **GeCoWEB** in base al modello **D1** (o **D2** e alle relative **Dichiarazioni D3** in caso di **Aggregazioni Temporanee)**, occorre allegare alla **PEC** le ulteriori Dichiarazioni obbligatorie SOLO nei seguenti casi:

a. la **"Dichiarazione relativa al conflitto di interessi"** redatto in conformità al modello **D4** nel caso in cui il sottoscrittore della **Domanda** (o della **Dichiarazione D3**) abbia rapporti di parentela o affinità che generano potenziali conflitti di interessi. Qualora tale documento non è allegato, sottoscrivendo la **Domanda** (o la **Dichiarazione D3**) si dichiara di non avere i rapporti di parentela o affinità indicati nel modello **D4**, con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall'agevolazione e penali);

b. la **"Dichiarazione sul cumulo degli Aiuti sulle medesime Spese Ammissibili"** redatto in conformità al modello **D5** nel caso in cui il richiedente abbia richiesto o ottenuto altri **Aiuti** o finanziamenti pubblici sulle medesime **Spese Ammissibili**. Qualora tale documento non è allegato, sottoscrivendo la **Domanda** (o la **Dichiarazione D3**) si dichiara di non avere richiesto o ottenuto altri **Aiuti** o finanziamenti pubblici sulle medesime **Spese Ammissibili**, con le

conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall'agevolazione e penali)

Documenti da fornire solo su richiesta di Lazio Innova

Modello S1 **Dichiarazione sulle dimensioni di Impresa** (Impresa Autonoma)

Modello S2 **Dichiarazione sulle dimensioni di Impresa** (Impresa che ha relazioni con altre Imprese)

Modello S3 **Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis** (Impresa che ha relazioni con altre Imprese)

Modello S4 **Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis delle altre imprese facenti parte dell'Impresa Unica**

I modelli **S1, S2, S3 e S4** non devono essere compilati in sede di presentazione della **Domanda**. Devono essere utilizzati per fornire a Lazio Innova le informazioni necessarie a verificare quanto dichiarato in sede di presentazione della **Domanda**, in relazione alla dimensione di impresa e al **De Minimis**, a seguito del campionamento delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000, come ivi stabilito, o comunque prima della concessione.

La richiesta di Lazio Innova specificherà quali documenti fornire e i termini entro cui produrli. Il mancato invio della documentazione richiesta impedisce il perfezionamento della concessione dell'**Aiuto**. Lazio Innova si riserva comunque di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata.

Tali informazioni sono piuttosto complesse[1] in quanto il perimetro delle imprese socie e partecipate dell'**Impresa Unica**, rilevante per il rispetto del massimale di **Aiuti De Minimis**, non coincide con quello delle imprese socie e partecipate di cui considerare i dati (fatturato, totale dell'attivo patrimoniale e addetti, in termini di ULA) per la verifica della dimensione di impresa in base alla definizione di **MPMI**.

Nel successivo paragrafo 4 si forniscono quindi alcune informazioni utili per la corretta compilazione dei modelli **S1, S2, S3** e **S4**.

4. FOCUS SU DIMENSIONE DI IMPRESA E DE MINIMIS

Relazioni rilevanti con altre Imprese

[1] La Commissione Europea ha indetto una consultazione pubblica per rivedere la definizione di PMI e quasi tutti i circa duemila partecipanti hanno sottolineato come quella attuale sia troppo complicata.

Sia con riferimento alla dimensione di Impresa, sia con riferimento al **De Minimis**, non è sufficiente fare riferimento alla sola impresa richiedente, ma è necessario fare riferimento anche alle altre imprese che, al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito, hanno con essa "relazioni" di varia natura.

Ferma restando la normativa applicabile e le definizioni riportate nell'Appendice 3 all'Avviso, le possibili "relazioni" fra Imprese, in applicazione dell'Allegato 1 dell'**RGE** e al Reg**. De Minimis**, sono classificate come segue:

1. relazioni dirette fra imprese **(IMPRESE COLLEGATE direttamente)**:
   (i) un'impresa detiene la maggioranza delle quote o azioni o dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
   (ii) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
   (iii) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
   (iv) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
2. Relazioni di cui al punto 1, per il tramite di una o più altre imprese. **(IMPRESE COLLEGATE indirettamente, per il tramite di altre Imprese)**
3. Relazioni di cui al punto 1 per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali Imprese esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui. Si considerano operare sullo "stesso mercato rilevante" le Imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "mercati contigui" le Imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due). **(IMPRESE COLLEGATE indirettamente, per il tramite di persone fisiche)**
4. Relazioni fra imprese che non siano Collegate ai sensi dei punti precedenti, in cui un'Impresa (Impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra Impresa (Impresa a valle). **(IMPRESE ASSOCIATE)**[2]**.**

[2] Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono con una partecipazione in misura pari o superiore al 25% e comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate** ai sensi dei punti 1 o 2) che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti. La relazione di cui al punto 1 (iii) si presume non esistente nei casi in cui tali soggetti non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione.

Inoltre, ai fini della verifica della dimensione di Impresa, è necessario verificare se vi sia la presenza di Enti Pubblici che detengano, anche congiuntamente, una partecipazione superiore al 25%[3]: in tal caso, infatti, l'impresa non è classificabile come PMI.

Il richiedente che, al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito, **non abbia alcuna "relazione" con altre imprese è definito Impresa Autonoma**. Questa deve compilare un modulo più semplice per quanto riguarda la dimensione di impresa (modello **S1**) e deve compilare solo il modello **S3** per quanto riguarda gli **Aiuti De Minimis**.

Attenzione ! **Le relazioni rilevanti ai fini delle verifiche della dimensione di Impresa non coincidono con quelle rilevanti ai fini delle verifiche relative al De Minimis.**

Il perimetro di riferimento per la verifica della dimensione di Impresa

Comprende tutte le relazioni sopra indicate e di seguito riportate:

- Imprese Collegate direttamente (punto 1)
- Imprese Collegate indirettamente per il tramite altre Imprese (punto 2)
- Imprese Collegate indirettamente per il tramite di persone fisiche (punto 3)
- Imprese Associate (punto 4)

Rileva inoltre la presenza di Enti Pubblici con partecipazioni, anche congiunte, superiori al 25%.

Il perimetro di riferimento per le verifiche relative agli Aiuti De Minimis

Include, invece, solo le seguenti relazioni, che definiscono il concetto di "Impresa Unica":

- imprese collegate direttamente (punto 1)
- Imprese collegate indirettamente, ma solo per il tramite di altre Imprese (punto 2).

Sono rilevanti gli Aiuti De Minimis richiesti o ottenuti dalle Imprese rientranti nel perimetro dell'Impresa Unica nell'esercizio in corso e nei due precedenti.

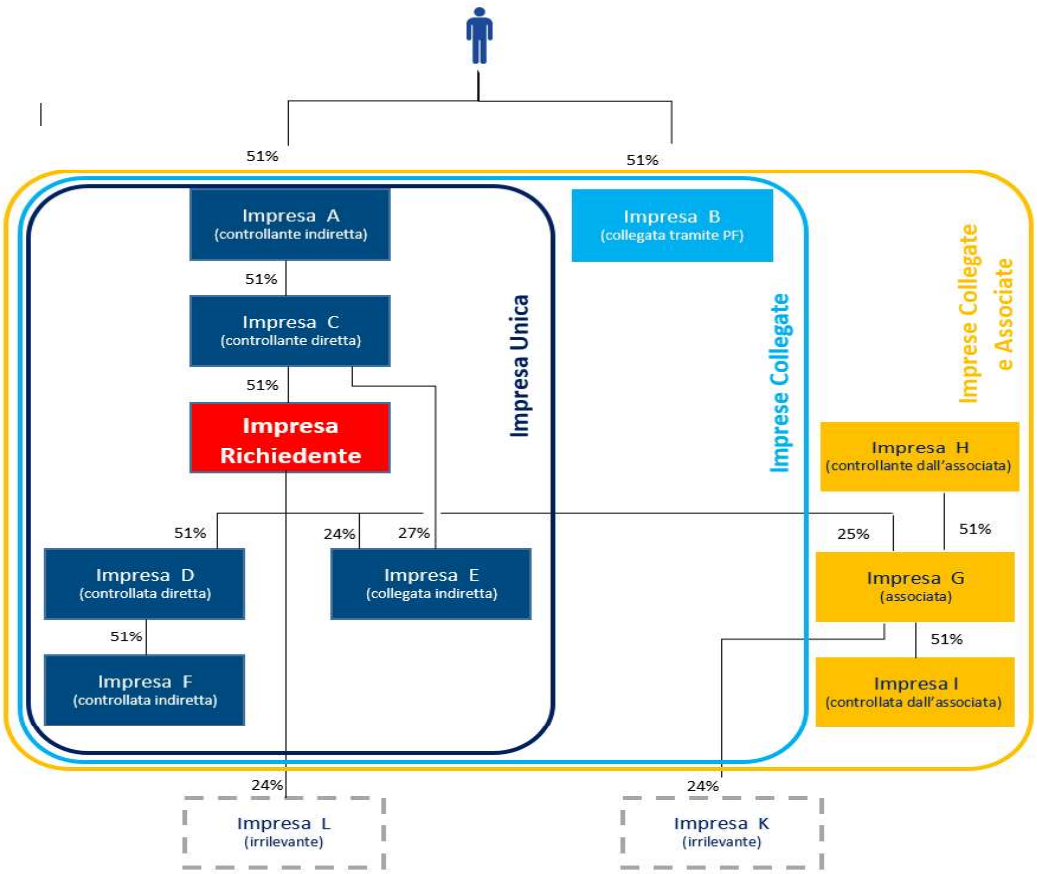
A titolo meramente esemplificativo, è rappresentato di seguito graficamente un esempio di gruppo societario in cui i perimetri rilevanti per la verifica della dimensione di impresa e del rispetto dei limiti degli Aiuti De Minimis non coincidono.

ESEMPIO ILLUSTRATO

[3] Sono fatte salve le eccezioni indicate nella nota precedente

Copia

Fermi restando i maggiori dettagli forniti dalla normativa applicabile e dalle definizioni attinenti e pur non potendo rappresentare in modo esaustivo le tante differenti situazioni in cui si possono trovare le singole Imprese richiedenti, si fornisce un esempio grafico di un "gruppo di imprese" in cui **Impresa Unica** e il perimetro delle **Imprese Collegate** e delle **Imprese Associate** non coincidono:



Per la verifica del rispetto del De Minimis, rileva l'ambito di consolidamento dell'**Impresa Unica**, rappresentato graficamente come l'insieme delimitato dalla linea più scura.

Per determinare la Dimensione di Impresa (Micro, Piccola o Media) vanno invece sommati (o consolidati) i dati rilevanti (addetti, in termini di ULA, fatturato e attivo patrimoniale) delle Imprese contenute nell'insieme delimitato dalla linea più chiara:

1. Imprese facenti parte dell'**Impresa Unica**, in quanto sono **Imprese Collegate**, ossia Imprese controllate o controllanti, direttamente o indirettamente tramite altre Imprese;
2. altre **Imprese Collegate** ossia Imprese controllate o controllanti indirettamente, tramite persone fisiche (se operano nello "stesso mercato rilevante" o in "mercati contigui"), non facenti parte dell'**Impresa Unica**;
3. **Imprese Associate** all'Impresa richiedente e alle sue **Imprese Collegate**, nonché Imprese Collegate con le **Imprese Associate**; in tal caso, però, i dati vanno sommati in proporzione alla partecipazione detenuta nell'**Impresa Associata** (e non rilevano le Imprese a lei associate).

Ovviamente non vanno sommati i dati di bilancio delle imprese che dovessero già essere rappresentati in un bilancio consolidato[4].

[4] Con riferimento all'esempio grafico se l'impresa C avesse un bilancio consolidato che già comprende i dati di bilancio dell'Impresa richiedente e delle Imprese D, E e F, ai dati di tale bilancio consolidato andrebbero sommati solo i dati delle Imprese A e B e, pro quota, delle Imprese del "gruppo associato" H, G e I (o, pro quota, i dati dell'impresa H, ove il suo bilancio consolidato comprendesse già i dati delle Imprese G e I).

Si precisa che – nella misura in cui i due perimetri di riferimento coincidono – le informazioni indicate nei diversi Documenti dovranno essere fra loro coerenti; in ogni caso i dati dichiarati nell'ambito del medesimo Documento o nei diversi Documenti dovranno risultare fra loro non contrastanti.

Attenzione !

Il perimetro di riferimento è quello in essere alla data di sottoscrizione del relativo documento e, successivamente, alla data di verifica del requisito, anche se i dati da considerare possono riguardare il passato.

Questo significa che in caso di operazioni societarie straordinarie (acquisizioni), si devono considerare i dati di bilancio e gli Aiuti De Minimis delle imprese con cui si è stabilita una nuova relazione rilevante e non si devono considerare quelli delle imprese con cui è invece cessata una precedente relazione rilevante.

Quali modelli utilizzare

I **modelli S1** e **S2** riguardano le informazioni rilevanti per verificare il requisito di **MPMI** e la dimensione di impresa (micro, piccola o media) mentre i **modelli S3** e **S4** riguardano le informazioni riguardanti il rispetto del massimale per gli **Aiuti De Minimis** concessi ad un'**Impresa Unica** nell'esercizio in corso e nei due precedenti (200.000 Euro salvo casi particolari).

Il **modello S1**, più semplice, è dedicato alle **Imprese Autonome**, ossia quelle che, al momento della dichiarazione, non hanno alcuna "relazione rilevante con altre imprese" (come puntualmente elencate nel primo paragrafo), che deve essere opportunamente compilato con i dati dimensionali (addetti, in termini di ULA, fatturato e attivo patrimoniale) della sola **MPMI** richiedente, e quindi essere sottoscritto con **Firma Digitale** dal suo **Legale Rappresentante**.

Il **modello S2** è dedicato alle Imprese che, al momento della dichiarazione, **hanno anche solo una "relazione rilevante con altre imprese"** tra quelle puntualmente elencate nel primo paragrafo e riportate nel modello stesso (**Impresa** non **Autonoma**).

Il modello **S2** deve essere opportunamente compilato con i dati dimensionali (fatturato, attivo patrimoniale e addetti, in termini di ULA) dell'impresa richiedente e quelli di tutte le altre imprese con cui il richiedente ha una "relazione rilevante", indicando i nominativi e i codici fiscali di tali altre imprese e la natura della relazione, e quindi essere sottoscritto con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante** della **MPMI** richiedente.

Nel **modello S3** vanno riportate le informazioni sugli **Aiuti De Minimis** eventualmente richiesti o ottenuti **dal richiedente e da tutte le altre imprese facenti parte dell'Impresa Unica** (Collegate direttamente e indirettamente per il tramite di altre Imprese), e quindi essere sottoscritto con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante** dell'impresa richiedente.

Nel **modello S4** vanno riportate le informazioni sugli **Aiuti De Minimis** eventualmente richiesti o ottenuti **da ogni impresa**, diversa dal richiedente, **che faccia parte dell'Impresa Unica** (Collegate direttamente e indirettamente per il tramite di altre imprese) e, opportunamente compilato, deve

essere sottoscritto con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante** dell'impresa che rilascia la dichiarazione. Il totale dichiarato da ogni altra impresa deve essere riportato nel modello **S3**.

Il **modello S4** non va quindi prodotto nel caso in cui il richiedente possa dichiarare direttamente i dati relativi ad altre Imprese, ricorrendo l'obbligo di bilancio consolidato di cui all'art. 25 del D.Lgsl. n. 127 del 9 aprile 1991 e anche nei casi di esonero o esclusione di cui agli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 127 del 9 aprile 1991.

Attenzione ! **È obbligo del richiedente segnalare eventuali variazioni intervenute rispetto alla data di rilascio delle dichiarazioni.**

Dati relativi alla dimensione di Impresa

Ai fini della verifica della dimensione di Impresa, ai dati dimensionali dell'Impresa richiedente si aggiungono:

1. per intero, i dati dimensionali relativi alle Imprese Collegate, direttamente e indirettamente, anche tramite persone fisiche,
2. in proporzione alla partecipazione, i dati dimensionali delle Imprese Associate, a cui preventivamente sommare per intero i dati delle loro Imprese Collegate, ma non quelli delle loro Imprese Associate.

Se è disponibile il bilancio consolidato, si considerano i dati in esso indicati e, pertanto, non si prendono ulteriormente in considerazione i dati delle imprese rientranti nel perimetro di consolidamento utilizzato in tale bilancio.

I dati di riferimento sono quelli dell'ultimo bilancio. Tuttavia si richiede di fornire anche i dati riferiti al penultimo bilancio, in quanto in caso di superamento – verso l'alto o verso il basso – dei livelli soglia dei dati dimensionali previsti dal RGE, tale superamento è preso in considerazione solo se mantenuto per due esercizi.

Dati relativi agli Aiuti De Minimis

Qualora l'**Aiuto De Minimis** richiesto o ottenuto non sia in forma di contributo a fondo perduto (ad esempio garanzia o finanziamento agevolato), l'importo dell'**Aiuto De Minimis** da indicare è la corrispondente Equivalente Sovvenzione Lorda, o "ESL", che è comunicata al beneficiario dal soggetto che eroga l'Aiuto De Minimis (e che comunque è censito nel Registro Nazionale degli Aiuti da cui si può accedere tramite l'apposita funzionalità di **GeCoWEB**).

Si precisa infine che:

1. per **Aiuto De Minimis** "CONCESSO" si deve intendere un **Aiuto** che è stato concesso, anche se non erogato o solo parzialmente erogato;
2. per **Aiuto De Minimis** "EFFETTIVO" si deve intendere un **Aiuto** di cui è stato erogato il saldo. Questo dato può essere importante soprattutto nei casi in cui l'erogato definitivamente sia

inferiore al concesso, in quanto fa emergere una capienza del massimale De Minimis che potrebbe essere registrata in ritardo nel Registro Nazionale degli Aiuti ma che Lazio Innova, comunicando con l'altro soggetto concedente tale **Aiuto**, può riconoscere.

Al fine di evitare confusione, si raccomanda di non indicare fra gli Aiuti "EFFETTIVI" le erogazioni parziali (anticipazioni o SAL), ma solo le erogazioni completate, sia nel caso l'importo erogato sia pari a quello concesso, sia nel caso in cui l'importo complessivamente erogato sia risultato inferiore a quello concesso.

Si precisa che gli **Aiuti** in **De Minimis** concessi da amministrazioni non soggette alla legislazione italiana (ad esempio ad una impresa estera controllata dal richiedente) non vanno considerati e che invece vanno considerati quelli "acquisiti" mediante operazioni di fusione o scissione.

Si raccomanda di utilizzare la funzionalità resa disponibile da **GeCoWEB** per la consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti.

Copia

Modello D1 – Domanda Impresa Singola

POR FESR 2014-2020

Avviso Pubblico "PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE"

DOMANDA IMPRESA SINGOLA

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00198 Roma
PEC: incentivi@pec.lazioinnova.it

Oggetto: Domanda n. identificativo GeCoWEB «NPROTOCDOMANDA» del «DATAPROTOCDOMANDA» sull'Avviso pubblico «DESCRIZIONEAVVISO».

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto» nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA».

In qualità di Libero Professionista richiedente / Legale Rappresentante del richiedente «RAGIONESOCIALE»

CHIEDE

L'ammissione all'Aiuto prevista dall'Avviso, per la realizzazione del Progetto «NPROTOCDOMANDA» definito in dettaglio nel Formulario sopra indicato e nei suoi allegati;

DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'Avviso;
- di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria realizzata da Lazio Innova S.p.A. ed all'approvazione, mediante determinazione, da parte della Direzione Regionale
- che la documentazione allegata al Formulario, in coerenza con le "istruzioni per la compilazione del Formulario GeCoWEB" disponibili nella pagina dedicata all'Avviso del sito www.lazioinnova.it, è conforme all'originale;

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che l'impresa richiedente:

a. rientra nella definizione di MPMI di cui all'appendice 2 all'Avviso e all'Allegato I del RGE ivi richiamato;
b. rispetta i massimali previsti dalla normativa in materia di De Minimis;
c. è regolarmente iscritto al Registro delle Imprese ovvero nel caso dei liberi professionisti è titolare di partita IVA attiva;
d. non è una impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 (18) del RGE, vale a dire:

Copia

- nel caso di società a responsabilità limitata costituita da almeno tre anni, non avere perso più della metà del capitale sociale sottoscritto, a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;
- nel caso di società costituita da almeno tre anni in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, non avere perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
- non essere oggetto di una procedura concorsuale per insolvenza o soddisfare le condizioni previste per l'apertura di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- non avere ricevuto un Aiuto per il salvataggio, salvo il caso che sia stato rimborsato il finanziamento pubblico, o sia stata revocata la garanzia pubblica sul finanziamento pubblico ivi previsto.

e. non è destinataria di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, vale a dire:
   - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
   - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
   - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
   - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
   - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
   - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
   - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
   - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

f. non è soggetta a sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g. non ha amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;

h. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova SpA, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente;

i. non opera o va ad operare per effetto del Progetto nei Settori Esclusi;

j. non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;

k. ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) le agevolazioni pubbliche godute per le quali sia stata disposta la restituzione da parte delle autorità statali e regionali, non per effetto di una decisione della Commissione Europea;

l. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo e ogni altra procedura concorsuale prevista dal Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942 e ss.mm.ii. e da altre leggi speciali, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

m. non è oggetto di una procedura di recupero, ai sensi dell'art. 71 del **REG SIE**, del sostegno ottenuto da un programma operativo per effetto di una rilocalizzazione al di fuori dell'area interessata dal programma dell'attività produttiva sostenuta, né si trova nelle condizioni che determinano tale procedura;

n. adotta tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale a norma dell'art. 7 del REG SIE;

o. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. In particolare osserva l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.;

p. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A., nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente (clausola antipantouflage);

q. non ha richiesto ho ottenuto altri Aiuti sul medesimo Progetto in violazione alle disposizioni relative al cumulo ed in particolare NON HA RICHIESTO O OTTENUTO alcun Aiuto o finanziamento pubblico sulle stesse Spese Ammissibili oggetto del Progetto oppure, in alternativa, che HA RICHIESTO O OTTENUTO sulle stesse Spese Ammissibili oggetto del Progetto gli altri Aiuti o finanziamenti pubblici PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO D5 che allega a corredo della presente Domanda e che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

in quanto persona fisica, Legale Rappresentante dell'impresa richiedente:

a. che non ha reso, neanche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;

b. che non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica

copia

amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

c. che non è risultato destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

d. che non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

e. che, per quanto a sua diretta conoscenza, nessuno dei Soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del D.Lgs.18 aprile 2016, n.50, è risultato destinatario di una condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, né si trova nelle condizioni di cui alla precedente lettera d);

f. che NON SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale e di Lazio Innova S.p.A. oppure, in alternativa, che SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale e di Lazio Innova S.p.A. PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO D4, che allega a corredo della presente Domanda e che costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

SI IMPEGNA A

a. disporre della Sede Operativa nel territorio della regione Lazio ove realizzare il Progetto e l'attività imprenditoriale che ne beneficia ai sensi dell'art. 70 del REG SIE;

b. che tutte le spese oggetto di richiesta di Aiuto siano sostenute nei confronti di soggetti che non sono Parti Correlate;

c. fornire su richiesta di Lazio Innova, entro e non oltre i termini che saranno indicati nella richiesta medesima, le informazioni che saranno eventualmente richieste, utilizzando la modulistica prevista nell'Allegato all'Avviso fra quella di seguito elencata:

Modello S1	–	Dichiarazione sulle dimensioni di Impresa (Impresa Autonoma)
Modello S2	–	Dichiarazione sulle dimensioni di Impresa (Impresa che ha relazioni con altre Imprese)
Modello S3	–	Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis
Modello S4	–	Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis delle altre Imprese facenti parte dell'Impresa Unica

a. consentire controlli e accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali e dell'Unione Europea riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati;

b. comunicare tempestivamente a Lazio Innova ogni variazione dei dati contenuti nel Formulario e nelle dichiarazioni fornite, sollevando Lazio Innova da ogni conseguenza derivante dalla mancata notifica di dette variazioni;

c. rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'Avviso;

PRENDE ATTO

dell'Informativa Privacy di cui all'Appendice 6 dell'Avviso

ALLEGA, ove necessario

- Dichiarazione relativa a potenziali conflitti di interessi resa in conformità al modello D4 di cui all'Allegato all'Avviso
- Dichiarazione relativa al cumulo degli Aiuti o finanziamenti pubblici sulle medesime Spese Ammissibili resa in conformità al modello D5 di cui all'Allegato all'Avviso

«Legale_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Copia

Modello D2 – Domanda Aggregazione Temporanea (impresa mandataria)

POR FESR 2014-2020

Avviso Pubblico "PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE"

DOMANDA IMPRESA MANDATARIA

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00198 Roma
PEC: incentivi@pec.lazioinnova.it

Oggetto: Domanda n. identificativo GeCoWEB «NPROTOCDOMANDA» del «DATAPROTOCDOMANDA» sull'Avviso pubblico «DESCRIZIONEAVVISO».

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto» nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA».

In qualità di libero professionista richiedente / Legale Rappresentante del richiedente «RAGIONESOCIALE» quale Mandataria di una Aggregazione Temporanea.

CHIEDE

L'ammissione all'Aiuto prevista dall'Avviso, per la realizzazione del Progetto «NPROTOCDOMANDA» definito in dettaglio nel Formulario sopra indicato e nei suoi allegati;

DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'Avviso;
- di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria realizzata da Lazio Innova S.p.A. ed all'approvazione, mediante determinazione, da parte della Direzione Regionale
- che la documentazione allegata al Formulario, in coerenza con le "istruzioni per la compilazione del Formulario GeCoWEB" disponibili nella pagina dedicata all'Avviso del sito www.lazioinnova.it, è conforme all'originale;

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che l'impresa richiedente:

a. rientra nella definizione di MPMI di cui all'appendice 2 all'Avviso e all'Allegato I del RGE ivi richiamato;
b. rispetta i massimali previsti dalla normativa in materia di De Minimis;
c. è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese ovvero nel caso dei Liberi Professionisti è titolare di partita IVA attiva;
d. non è una impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 (18) del RGE, vale a dire:

Copia

- nel caso di società a responsabilità limitata costituita da almeno tre anni, non avere perso più della metà del capitale sociale sottoscritto, a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;
- nel caso di società costituita da almeno tre anni in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, non avere perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
- non essere oggetto di una procedura concorsuale per insolvenza o soddisfare le condizioni previste per l'apertura di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- non avere ricevuto un Aiuto per il salvataggio, salvo il caso che sia stato rimborsato il finanziamento pubblico, o sia stata revocata la garanzia pubblica sul finanziamento pubblico ivi previsto,
- non avere ricevuto un aiuto per la ristrutturazione ed essere ancora soggetta al piano di ristrutturazione ivi previsto.

e. non è destinataria di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, vale a dire:
   - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
   - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
   - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
   - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
   - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
   - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
   - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
   - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

f. non è stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g. non ha amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;

h. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova SpA, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi

nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente;

i. non opera o va ad operare per effetto del Progetto nei Settori Esclusi;

j. non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;

k. ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) le agevolazioni pubbliche godute per le quali sia stata disposta la restituzione da parte delle autorità statali e regionali, non per effetto di una decisione della Commissione Europea;

l. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo e ogni altra procedura concorsuale prevista dal Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942 e ss.mm.ii. e da altre leggi speciali, nè ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

m. non è oggetto di una procedura di recupero, ai sensi dell'art. 71 del **REG SIE**, del sostegno ottenuto da un programma operativo per effetto di una rilocalizzazione al di fuori dell'area interessata dal programma dell'attività produttiva sostenuta, né si trova nelle condizioni che determinano tale procedura;

n. adotta tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale a norma dell'art. 7 del REG SIE;

o. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. In particolare osserva l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.;

p. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A., nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente (clausola antipantouflage);

q. non ha richiesto ho ottenuto altri Aiuti sul medesimo Progetto in violazione alle disposizioni relative al cumulo ed in particolare NON HA RICHIESTO O OTTENUTO alcun Aiuto o finanziamento pubblico sulle stesse Spese Ammissibili oggetto del Progetto oppure, in alternativa, che HA RICHIESTO O OTTENUTO sulle stesse Spese Ammissibili oggetto del Progetto gli altri Aiuti o finanziamenti pubblici PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO D5 che allega a corredo della presente Domanda e che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

in quanto persona fisica, Legale Rappresentante del richiedente:

a. che non ha reso, neanche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;

Copia

b. che non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

c. che non è risultato destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

d. che non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

e. che, per quanto a sua diretta conoscenza, nessuno dei Soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del D.Lgs.18 aprile 2016, n.50, è risultato destinatario di una condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, né si trova nelle condizioni di cui alla precedente lettera d);

f. che NON SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale e di Lazio Innova S.p.A. oppure, in alternativa, che SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale e di Lazio Innova S.p.A. PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO D4, che allega a corredo della presente Domanda e che costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

SI IMPEGNA A

a. disporre della Sede Operativa nel territorio della regione Lazio ove realizzare il Progetto e l'attività imprenditoriale che ne beneficia ai sensi dell'art. 70 del REG SIE;

b. che tutte le spese oggetto di richiesta di Aiuto siano sostenute nei confronti di soggetti che non sono Parti Correlate;

c. fornire su richiesta di Lazio Innova, entro e non oltre i termini che saranno indicati nella richiesta medesima, le informazioni che saranno eventualmente richieste, utilizzando la modulistica prevista nell'Allegato all'Avviso fra quella di seguito elencata:

Modello S1	–	Dichiarazione sulle dimensioni di Impresa (Impresa Autonoma)
Modello S2	–	Dichiarazione sulle dimensioni di Impresa (Impresa che ha relazioni con altre Imprese)
Modello S3	–	Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis
Modello S4	–	Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis delle altre Imprese facenti parte dell'Impresa Unica

d. consentire controlli e accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali e dell'Unione Europea riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati;

e. comunicare tempestivamente a Lazio Innova ogni variazione dei dati contenuti nel Formulario e nelle dichiarazioni fornite, sollevando Lazio Innova da ogni conseguenza derivante dalla mancata notifica di dette variazioni;

f. rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'Avviso;

g. rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'Avviso in oggetto ed a realizzare i Progetti a realizzare i Progetti adottando tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata sul sesso, razza ed origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale a norma dell'art. 7 del REG SIE e seguendo il principio dello sviluppo sostenibile di cui all'art. 8 del medesimo Regolamento;

h. a sottoscrivere, il contratto che disciplina i rapporti relativi al Progetto tra i partecipanti all'Aggregazione Temporanea, in conformità al testo allegato al Formulario GeCoWEB, affinché questo possa trasmetterlo a Lazio Innova entro 30 giorni dalla Data di Comunicazione della Concessione, pena la revoca della Sovvenzione concessa

PRENDE ATTO

dell'Informativa Privacy di cui all'Appendice 6 dell'Avviso

ALLEGA, ove necessario

- Dichiarazione relativa a potenziali conflitti di interessi resa in conformità al modello D4 di cui all'Allegato all'Avviso
- Dichiarazione relativa al cumulo degli Aiuti o finanziamenti pubblici sulle medesime Spese Ammissibili resa in conformità al modello D5 di cui all'Allegato all'Avviso

«Legale_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Copia

Modello D3 – Dichiarazione Requisiti Impresa Mandante

POR FESR 2014-2020

Avviso Pubblico "PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE"

DICHIARAZIONE REQUISITI IMPRESA MANDANTE

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00198 Roma
PEC: incentivi@pec.lazioinnova.it

Oggetto: Domanda n. identificativo GeCoWEB «NPROTOCDOMANDA» del «DATAPROTOCDOMANDA» sull'Avviso pubblico «DESCRIZIONEAVVISO».

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto» nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA».

In qualità di libero professionista richiedente / Legale Rappresentante del richiedente «RAGIONESOCIALE»

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che l'impresa richiedente:

a. rientra nella definizione di MPMI di cui all'appendice 2 all'Avviso e all'Allegato I del RGE ivi richiamato;

b. rispetta i massimali previsti dalla normativa in materia di De Minimis;

c. è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese ovvero nel caso dei liberi professionisti è titolare di partita IVA attiva;

d. non è una impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 (18) del RGE, vale a dire:
   - nel caso di società a responsabilità limitata costituita da almeno tre anni, non avere perso più della metà del capitale sociale sottoscritto, a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;
   - nel caso di società costituita da almeno tre anni in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, non avere perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
   - non essere oggetto di una procedura concorsuale per insolvenza o soddisfare le condizioni previste per l'apertura di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
   - non avere ricevuto un Aiuto per il salvataggio, salvo il caso che sia stato rimborsato il finanziamento pubblico, o sia stata revocata la garanzia pubblica sul finanziamento pubblico ivi previsto,
   - non avere ricevuto un aiuto per la ristrutturazione ed essere ancora soggetta al piano di ristrutturazione ivi previsto.

Copia

e. non è destinataria di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, vale a dire:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

f. non è soggetta a sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g. non ha amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;

h. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova SpA, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente;

i. non opera o va ad operare per effetto del Progetto nei Settori Esclusi;

j. non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;

k. ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) le agevolazioni pubbliche godute per le quali sia stata disposta la restituzione da parte delle autorità statali e regionali, non per effetto di una decisione della Commissione Europea;

l. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo e ogni altra procedura concorsuale prevista dal Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942 e ss.mm.ii. e da altre leggi speciali, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

Copia

m. non è oggetto di un una procedura di recupero, ai sensi dell'art. 71 del REG SIE, del sostegno ottenuto da un programma operativo per effetto di una rilocalizzazione al di fuori dell'area interessata dal programma dell'attività produttiva sostenuta, né si trova nelle condizioni che determinano tale procedura;

n. adotta tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale a norma dell'art. 7 del REG SIE;

o. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. In particolare osserva l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.;

p. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A., nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente (clausola antipantouflage);

q. non ha richiesto ho ottenuto altri Aiuti sul medesimo Progetto in violazione alle disposizioni relative al cumulo ed in particolare NON HA RICHIESTO O OTTENUTO alcun Aiuto o finanziamento pubblico sulle stesse Spese Ammissibili oggetto del Progetto oppure, in alternativa, che HA RICHIESTO O OTTENUTO sulle stesse Spese Ammissibili oggetto del Progetto gli altri Aiuti o finanziamenti pubblici PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO D5 che allega a corredo della presente Domanda e che costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

in quanto persona fisica, Legale Rappresentante dell'Impresa richiedente:

a. che non ha reso, neanche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;

b. che non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

c. che non è risultato destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

d. che non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

e. che, per quanto a sua diretta conoscenza, nessuno dei Soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del D.Lgs.18 aprile 2016, n.50, è risultato destinatario di una condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, né si trova nelle condizioni di cui alla precedente lettera d);

f. che NON SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale e di Lazio Innova S.p.A. oppure, in alternativa, che SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale e di Lazio Innova S.p.A. PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO D4, che allega a corredo della presente Domanda e che costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

SI IMPEGNA A

a. disporre della Sede Operativa nel territorio della regione Lazio ove realizzare il Progetto e l'attività imprenditoriale che ne beneficia ai sensi dell'art. 70 del REG SIE;

b. che tutte le spese oggetto di richiesta di Aiuto siano sostenute nei confronti di soggetti che non sono Parti Correlate;

c. fornire su richiesta di Lazio Innova, entro e non oltre i termini che saranno indicati nella richiesta medesima, le informazioni che saranno eventualmente richieste, utilizzando la modulistica prevista nell'Allegato all'Avviso fra quella di seguito elencata:

Modello S1	–	Dichiarazione sulle dimensioni di Impresa (Impresa Autonoma)
Modello S2	–	Dichiarazione sulle dimensioni di Impresa (Impresa che ha relazioni con altre Imprese)
Modello S3	–	Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis
Modello S4	–	Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis delle altre Imprese facenti parte dell'Impresa Unica

d. consentire controlli e accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali e dell'Unione Europea riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati;

e. comunicare tempestivamente a Lazio Innova ogni variazione dei dati contenuti nel Formulario e nelle dichiarazioni fornite, sollevando Lazio Innova da ogni conseguenza derivante dalla mancata notifica di dette variazioni;

f. rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'Avviso;

CONFERISCE

mandato speciale, gratuito ed irrevocabile con rappresentanza all'impresa Mandataria «RAGIONESOCIALE CAPOFILA» e per essa al suo Legale Rappresentante, nel quale quest'ultimo potrà:

a. stipulare in nome e per conto proprio e dei mandanti, con ogni e più ampio potere, approvando sin d'ora senza riserve, tutti gli atti connessi, consequenziali e necessari da sottoscrivere con Lazio Innova S.p.A e/o la Regione Lazio, ivi compresa la più ampia rappresentanza processuale;

b. rappresentare i mandanti per la tenuta dei rapporti con la Lazio Innova S.p.A. e/o Regione Lazio restando investita della rappresentanza anche processuale nei confronti dell'amministrazione conferente per tutte le obbligazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dallo sviluppo del Progetto Imprenditoriale di cui in premessa fino all'estinzione di ogni rapporto con Lazio Innova S.p.A. e/o Regione Lazio.

Copia

PRENDE ATTO

dell'Informativa Privacy di cui all'Appendice 6 dell'Avviso

ALLEGA, ove necessario

- Dichiarazione relativa a potenziali conflitti di interessi resa in conformità al modello D4 di cui all'Allegato all'Avviso
- Dichiarazione relativa al cumulo degli Aiuti o finanziamenti pubblici sulle medesime Spese Ammissibili resa in conformità al modello D5 di cui all'Allegato all'Avviso

«Legale_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Copia

Modello D4 - DICHIARAZIONE RELATIVA AL CONFLITTO D'INTERESSI

FESR 2014-2020

Avviso Pubblico "PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE"

DICHIARAZIONE RELATIVA AL CONFLITTO D'INTERESSI

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00198 Roma
PEC: incentivi@pec.lazioinnova.it

Oggetto: Dichiarazione sui potenziali conflitti di interessi relativi al Progetto n. id. Formulario _____

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

nato/a a *(Stato, Comune)* il *(gg/mm/aaaa)*

residente in *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

- □ in qualità di libero professionista, *oppure*
- □ in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa:

(denominazione legale della persona giuridica)

con sede legale/fiscale in: *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

VISTI

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii., in particolare, l'art. 1, comma 9;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2017 n. 58 "Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per gli anni 2017-2019";

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il richiedente sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che alla data della Domanda e della sottoscrizione del presente Documento SUSSISTONO i rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali di seguito indicati con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Cultura e Politiche giovanili e di Lazio Innova S.p.A.

Nome _____ Cognome _____ Rapporto di parentela_____

Nome _____ Cognome _____ Rapporto di parentela_____

(replicare quanto necessario)

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Copia

Modello D5 - DICHIARAZIONE SUL CUMULO DEGLI AIUTI SULLE MEDESIME SPESE AMMISSIBILI

FESR 2014-2020

Avviso Pubblico "PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE"

DICHIARAZIONE SUL CUMULO DEGLI AIUTI SULLE MEDESIME SPESE AMMISSIBILI

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00198 Roma
PEC: incentivi@pec.lazioinnova.it

Oggetto: Dichiarazione sugli altri **Aiuti** relativi al **Progetto** n. identificativo **Formulario** _____

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

nato/a a *(Stato, Comune)* il *(gg/mm/aaaa)*

residente in *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

□ in qualità di libero professionista, *oppure*

□ in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa:

(denominazione legale della persona giuridica)

con sede legale/fiscale in: *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che alla data della Domanda e della sottoscrizione del presente Documento il richiedente HA RICHIESTO O OTTENUTO sulle stesse Spese Ammissibili su cui è richiesta la Sovvenzione gli Aiuti e le altre misure di sostegno pubblico indicati nella tabella sottostante:

Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell'aiuto			*Piano di Investimento o Attività incluso nel Progetto presentato, cui fanno riferimento le Spese oggetto dell'Aiuto indicato*
			Richiesto	Concesso	Effettivo	
TOTALE						
(ampliare quanto necessario)						

Copia

NOTA per la compilazione della tabella

In caso di Aiuto in forma diversa dal contributo a fondo perduto, (es: garanzie, finanziamenti agevolati, …) indicare l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) comunicata dal soggetto che eroga l'Aiuto.
In caso di scissione indicare, l'importo attribuito o assegnato all'Impresa richiedente.
In caso di acquisto di ramo d'azienda, indicare l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda acquistato (per gli aiuti in conto impianti è la porzione del costo di acquisto non ammortizzabile per effetto del contributo).
In caso di Aiuto richiesto e non ancora concesso, indicare comunque l'importo richiesto.
L'importo effettivo da indicare è quello liquidato a saldo; non rilevano pertanto le erogazioni intermedie (SAL); indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo (anche qualora sia inferiore a quello concesso).

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Copia

Modello S1 - DICHIARAZIONE SULLE DIMENSIONI DI IMPRESA (impresa autonoma)

FESR 2014-2020

Avviso Pubblico "PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE"

DICHIARAZIONE SULLE DIMENSIONI DI IMPRESA
(impresa autonoma)

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00198 Roma
PEC: incentivi@pec.lazioinnova.it

Oggetto: Dichiarazione sulla dimensione di impresa relativa al Progetto n. identificativo Formulario _____

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

nato/a a *(Stato, Comune)* il *(gg/mm/aaaa)*

residente in *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

□ in qualità di libero professionista, *oppure*

□ in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa:

(denominazione legale della persona giuridica)

con sede legale/fiscale in: *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

Nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del RGE,

DICHIARA

che, alla data della Domanda e della sottoscrizione del presente Documento, l'Impresa richiedente è definibile "IMPRESA AUTONOMA".

Pertanto, al fine della verifica delle dimensioni di Impresa e nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del RGE,

DICHIARA

– che, alla data della Domanda e della sottoscrizione del presente Documento, il richiedente, in quanto IMPRESA AUTONOMA, ha
  - occupati (ULA) nell'ultimo esercizio pari a ……
  - occupati (ULA) nel penultimo esercizio pari a ……
  - fatturato dell'ultimo bilancio pari a Euro …… (nota)
  - fatturato del penultimo bilancio pari a Euro …… (nota)

Copia

- attivo patrimoniale dell'ultimo bilancio pari a Euro …….. (nota)
- attivo patrimoniale del penultimo bilancio pari a Euro …….. (nota)

NOTA
Riportare i dati degli ultimi due bilanci depositati, o, della dichiarazione dei redditi in caso di imprese non tenute al deposito dei bilanci.
Nel caso in cui il richiedente non sia tenuto al deposito dei bilanci presso il Registro delle Imprese Italiano deve allegare al Formulario, nella sezione allegati, copia della dichiarazione dei redditi o di altro documento equivalente dal quale si possano verificare i dati sopra indicati.
Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Copia

Modello S2 - DICHIARAZIONE SULLE DIMENSIONI DI IMPRESA (impresa che ha relazioni con altre imprese)

FESR 2014-2020

Avviso Pubblico "PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE"

DICHIARAZIONE SULLE DIMENSIONI DI IMPRESA

(impresa che ha relazioni con altre imprese)

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00198 Roma
PEC: incentivi@pec.lazioinnova.it

Oggetto: Dichiarazione sulla dimensione di impresa relativa al Progetto n. identificativo Formulario _____

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

nato/a a *(Stato, Comune)* il *(gg/mm/aaaa)*

residente in *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

- □ in qualità di libero professionista, *oppure*
- □ in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa:

(denominazione legale della persona giuridica)

con sede legale/fiscale in: *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

Nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del RGE,

DICHIARA

che, alla data della Domanda e della sottoscrizione del presente Documento, il richiedente HA UNA O PIU' RELAZIONI RILEVANTI AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA con le Imprese / Enti pubblici / altri soggetti di seguito indicati:

Nominativo e codice fiscale Impresa / Ente Pubblico / Altro Soggetto	Descrizione della relazione intercorrente	Inclusa nel Bilancio consolidato di:

(Ampliare quanto necessario)

Copia

Pertanto, al fine della verifica delle dimensioni di Impresa e nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del RGE,

DICHIARA

che, alla data della Domanda e della sottoscrizione del presente Documento, le informazioni necessarie per la verifica delle dimensioni di Impresa sono quelle indicate nelle seguenti tabelle:

TABELLA 1 – Dati relativi all'Impresa richiedente

Occupati (ULA)		Totale Attivo		Fatturato	
Penultimo Bilancio	Ultimo Bilancio	Penultimo Bilancio	Ultimo Bilancio	Penultimo Bilancio	Ultimo Bilancio

NOTA per la compilazione della tabella 1
Riportare i dati degli ultimi due bilanci depositati, o, della dichiarazione dei redditi in caso di imprese non tenute al deposito dei bilanci.
Nel caso in cui il richiedente non sia tenuto al deposito dei bilanci presso il Registro delle Imprese Italiano deve allegare al Formulario, nella sezione allegati, copia della dichiarazione dei redditi o di altro documento equivalente dal quale si possano verificare i dati sopra indicati.
Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato
In caso sia disponibile il Bilancio Consolidato (D. Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991), riportare i dati del Bilancio Consolidato e non compilare le tabelle con i dati relativi alle Imprese consolidate.

TABELLA 2 – Dati relativi alle Imprese Collegate, direttamente e indirettamente, sia per il tramite di altre imprese che per il tramite di persone fisiche

Impresa	Occupati (ULA)		Attivo patrimoniale		Fatturato		% Parte-cipa-zione
	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	

(Ampliare quanto necessario)

NOTA per la compilazione della tabella 2
Riportare i dati degli ultimi due bilanci depositati, o, della dichiarazione dei redditi in caso di imprese non tenute al deposito dei bilanci.
Nel caso in cui il richiedente non sia tenuto al deposito dei bilanci presso il Registro delle Imprese Italiano deve allegare al Formulario, nella sezione allegati, copia della dichiarazione dei redditi o di altro documento equivalente dal quale si possano verificare i dati sopra indicati.
Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato.
Non riportare i dati delle Imprese incluse nel Bilancio Consolidato che comprende il richiedente.

Copia

TABELLA 3 – dati relativi alle Imprese Associate

Impresa	Occupati (ULA)		Attivo patrimoniale		Fatturato		% Parte-cipa-zione
	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	

(Ampliare quanto necessario)

NOTA per la compilazione della tabella 3

Riportare i dati degli ultimi due bilanci depositati, o, della dichiarazione dei redditi in caso di imprese non tenute al deposito dei bilanci.

Nel caso in cui il richiedente non sia tenuto al deposito dei bilanci presso il Registro delle Imprese Italiano deve allegare al Formulario, nella sezione allegati, copia della dichiarazione dei redditi o di altro documento equivalente dal quale si possano verificare i dati sopra indicati.

Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato.

Non riportare i dati delle Imprese incluse nel Bilancio Consolidato che comprende il richiedente.

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Copia

Modello S3 - Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis

FESR 2014-2020

Avviso Pubblico "PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE"

DICHIARAZIONE SUGLI AIUTI DE MINIMIS

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00198 Roma
PEC: incentivi@pec.lazioinnova.it

Oggetto: Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis relativa al Progetto n. identificativo Formulario _____

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

nato/a a *(Stato, Comune)* il *(gg/mm/aaaa)*

residente in *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

□ in qualità di libero professionista, *oppure*

□ in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa:

(denominazione legale della persona giuridica)

con sede legale/fiscale in: *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che, alla data della Domanda e della sottoscrizione del presente Documento, il richiedente **NON HA RICHIESTO O OTTENUTO alcun Aiuto De Minimis** nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti – nel qual caso non compila la tabella sottostante – oppure che il richiedente **HA RICHIESTO O OTTENUTO**, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, anche in ragione di operazioni di fusione, scissione o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda, gli **Aiuti De Minimis indicati nella tabella 1 che segue**

Copia

Tabella 1 – Aiuti De Minimis richiesti o ottenuti dal richiedente

Ente Concedente	*Riferimento normativo*	*Data del provvedi-mento*	*Importo dell'aiuto "de minimis" (nota)*			*di cui (eventuale) quota imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi*
			Richiesto	*Concesso*	*Effettivo*	
(ampliare quanto necessario)						
TOTALE						

NOTA per la compilazione della tabella;
in caso di Aiuto in forma diversa dal contributo a fondo perduto, (es: garanzie, finanziamenti agevolati, …) indicare l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) comunicata dal soggetto che eroga l'Aiuto.
In caso di scissione indicare, l'importo attribuito o assegnato all'Impresa richiedente.
In caso di acquisto di ramo d'azienda, indicare l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda acquistato (per gli aiuti in conto impianti è la porzione del costo di acquisto non ammortizzabile per effetto del contributo).
In caso di Aiuto richiesto e non ancora concesso, indicare comunque l'importo richiesto.
L'importo effettivo da indicare è quello liquidato a saldo; non rilevano pertanto le erogazioni intermedie (SAL); indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo (anche qualora sia inferiore a quello concesso).

inoltre, DICHIARA

che, alla data della Domanda e della sottoscrizione del presente Documento, il richiedente **NON HA con altre imprese alcuna delle "Relazioni"** rilevanti per la definizione di "**Impresa Unica**" – nel qual caso non compila la tabella sottostante – oppure che il richiedente **HA le "Relazioni" di seguito indicate con le imprese riportate nella successiva tabella 2 che pertanto fanno parte dell'Impresa Unica:**

Tabella 2 – Elenco delle imprese facenti parte dell'Impresa Unica

Nominativo dell'Impresa Collegata ***(ELENCO IMPRESE FACENTI PARTE DELL'IMPRESA UNICA)***	*Riferimento tipo di relazione indicato nella precedente nota*

(ampliare quanto necessario)

ALLEGA,
per ognuna delle imprese indicate nella Tabella 2

la dichiarazione rilasciata dal rispettivo Legale Rappresentante secondo il modello S4.

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Copia

Modello S4 –Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis delle altre Imprese facenti parte dell'Impresa Unica

POR FESR 2014-2020

Avviso Pubblico "PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE"

DICHIARAZIONE SUGLI AIUTI DE MINIMIS DELLE ALTRE IMPRESE FACENTI PARTE DELL'IMPRESA UNICA

(Imprese Collegate al richiedente, direttamente e indirettamente, per il tramite di altre Imprese)

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00198 Roma
PEC: incentivi@pec.lazioinnova.it

Oggetto: Dichiarazione *allegata alla "Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis" (Documento S3)* presentata dall'Impresa richiedente: _____

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)* _____

nato/a a *(Stato, Comune)* _____ il *(gg/mm/aaaa)* _____

residente in *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

- □ in qualità di libero professionista, *oppure*
- □ in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa:

_____

(denominazione legale della persona giuridica)

con sede legale/fiscale in: *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

Codice fiscale: _____

Partita IVA: _____

PEC: _____

e-mail: _____

Telefono: _____

nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 352 del 24 dicembre 2013;

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,

che, alla data della Domanda e della sottoscrizione del presente Documento, la _____

_____, di cui il dichiarante è Legale Rappresentante, **NON HA RICHIESTO O OTTENUTO alcun Aiuto De Minimis** nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti – nel qual caso non compila la tabella sottostante – oppure che **HA RICHIESTO O OTTENUTO**, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, anche in ragione di operazioni di fusione o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda, **gli Aiuti De Minimis indicati nella tabella sottostante**:

Ente Concedente	*Riferimento normativo*	*Data del provvedi-mento*	*Importo dell'aiuto "de minimis" (nota)*			*di cui (eventuale) quota imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi*
			Richiesto	*Concesso*	*Effettivo*	
(ampliare quanto necessario)						
TOTALE						

NOTA per la compilazione della tabella;

- in caso di Aiuto in forma diversa dal contributo a fondo perduto, (es: garanzie, finanziamenti agevolati, …) indicare l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) comunicata dal soggetto che eroga l'Aiuto;
- in caso di scissione indicare, l'importo attribuito o assegnato all'Impresa richiedente
- in caso di acquisto di ramo d'azienda, indicare l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda acquistato (per gli aiuti in conto impianti è la porzione del costo di acquisto non ammortizzabile per effetto del contributo);
- in caso di Aiuto richiesto e non ancora concesso, indicare comunque l'importo richiesto;
- l'importo effettivo da indicare è quello liquidato a saldo; non rilevano pertanto le erogazioni intermedie (SAL); indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo (anche qualora sia inferiore a quello concesso).

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE